

ADISTRIBUZIONE GAS SRL

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

BILANCIO D'ESERCIZIO 2025

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Rendiconto Finanziario



Q DISTRIBUZIONE GAS

Stato patrimoniale

31-12-2025 31-12-2024

Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	37.140	52.961
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.458	15.309
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	204.819	213.253
5) avviamento	8.112.579	9.464.675
6) immobilizzazioni in corso e acconti	206.197	36.306
7) altre	58.153	49.517
Totale immobilizzazioni immateriali	8.621.346	9.832.021
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.206.602	1.092.721
2) impianti e macchinario	59.344.736	57.357.315
3) attrezzature industriali e commerciali	13.520.250	12.908.352
4) altri beni	157.251	152.205
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	38.880
Totale immobilizzazioni materiali	74.228.839	71.549.473
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	90.678
d-bis) altre imprese	1.000	1.000
Totale partecipazioni	1.000	91.678
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	14.117
Totale crediti verso imprese controllate	-	14.117
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.037.831	2.023.684
Totale crediti verso altri	2.037.831	2.023.684
Totale crediti	2.037.831	2.037.801
4) strumenti finanziari derivati attivi	27.290	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.066.121	2.129.479
Totale immobilizzazioni (B)	84.916.306	83.510.973
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	678.761	793.584
Totale rimanenze	678.761	793.584
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.369.507	3.644.968
Totale crediti verso clienti	4.369.507	3.644.968
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	386.008
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	116.169
Totale crediti verso imprese controllate	-	502.177
3) verso imprese collegate		

11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.144	12.066
Totale debiti verso controllanti	20.144	12.066
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	970.197	806.481
Totale debiti tributari	970.197	806.481
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	204.077	151.797
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	204.077	151.797
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.125.854	2.067.671
esigibili oltre l'esercizio successivo	337.317	345.283
Totale altri debiti	3.463.171	2.412.954
Totale debiti	49.432.228	48.575.244
E) Ratei e risconti	4.440.043	3.992.320
Totale passivo	104.021.748	99.381.221

(1)

Varie altre riserve	31/12/2025	31/12/2024
10) Fondo riserva capitale da conversione	1.937	1.937
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	4	5

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.185.181	19.051.460
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.810.642	2.530.009
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.861.047	1.539.914
Totale altri ricavi e proventi	1.861.047	1.539.914
Totale valore della produzione	26.856.870	23.121.383
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.709.312	2.133.261
7) per servizi	2.849.747	2.336.450
8) per godimento di beni di terzi	3.573.513	3.350.913
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.199.011	2.112.854
b) oneri sociali	778.333	674.161
c) trattamento di fine rapporto	152.333	145.989
e) altri costi	242.641	108.553
Totale costi per il personale	3.372.318	3.041.557
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.587.179	1.668.789
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.696.611	3.497.446
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	23.249	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.307.039	5.166.235
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	114.823	(183.471)
12) accantonamenti per rischi	13.372	8.497
14) oneri diversi di gestione	2.501.402	2.007.028
Totale costi della produzione	19.441.526	17.860.470
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	7.415.344	5.260.913
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	30.022	104.222
Totale proventi diversi dai precedenti	30.022	104.222
Totale altri proventi finanziari	30.022	104.222
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	139.381	139.763
altri	2.004.748	2.444.320
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.144.129	2.584.083
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.114.107)	(2.479.861)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	27.550	-
Totale svalutazioni	27.550	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(27.550)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.273.687	2.781.052
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.040.906	1.155.812

imposte relative a esercizi precedenti	92.067	(53.618)
imposte differite e anticipate	(275.611)	(259.363)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.857.362	842.831
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.416.325	1.938.221

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.416.325	1.938.221
Imposte sul reddito	1.857.362	842.831
Interessi passivi/(attivi)	2.114.107	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(124)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	7.387.669	5.260.913
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	13.372	8.497
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.307.039	5.166.235
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	27.550	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1.034.043	1.458.299
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.382.004	6.633.031
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	13.769.673	11.893.944
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	114.823	(183.471)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(125.276)	(884.703)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(185.655)	118.518
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(29.189)	(253.559)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	447.723	467.817
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.801.506	64.713
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.023.932	(670.685)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	15.793.605	11.223.259
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(2.058.372)	(2.443.379)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.704.716)	(521.530)
Dividendi incassati	(273.499)	-
(Utilizzo dei fondi)	-	(437.299)
Altri incassi/(pagamenti)	(464.117)	-
Totale altre rettifiche	(4.500.704)	(3.402.208)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	11.292.901	7.821.051
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.237.491)	(5.106.855)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(375.071)	(291.818)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(14.148)	(1.823.684)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.626.710)	(7.222.357)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.502.279)	1.502.279
Accensione finanziamenti	2.840.125	1.162.990
(Rimborso finanziamenti)	(3.177.029)	(2.429.090)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.839.183)	236.179

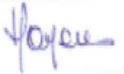
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.827.008	834.873
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.835.286	1.000.413
Danaro e valori in cassa	48	48
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.835.334	1.000.461
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.662.342	1.835.286
Danaro e valori in cassa	-	48
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.662.342	1.835.334

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Ai fini della predisposizione del rendiconto finanziario le disponibilità liquide iniziali si riferiscono alla sola società incorporante.

Le disponibilità liquide acquisite mediante fusione sono evidenziate separatamente tra le variazioni non finanziarie.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Mauro Alfonso



NOTA INTEGRATIVA 2025



Q DISTRIBUZIONE GAS

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 3.416.325.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e la presente Nota Integrativa, sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34. Esso riflette la situazione patrimoniale, economica e finanziaria al 31 dicembre 2025.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa e relazione sulla gestione.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal DLgs 139/15 e con i principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Attività svolte

La vostra Società, risultante dalla fusione per incorporazione della Pescara Distribuzione Gas nella Alto Sangro Distribuzione Gas avvenuta nel corso del 2021, opera come gestore concessionario del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale e di impianti reti gas dei comuni di Pescara e di 24 comuni nella provincia de L'Aquila.

Nel corso del 2022 dopo un'importante operazione di incorporazione sono state acquisite ulteriori 42 concessioni di cui 39 nella provincia di Chieti e le altre 3 nelle provincie di Isernia, Campobasso e Salerno.

A far data dal 1° novembre 2025, in seguito all'operazione di fusione per incorporazione della società controllata Notaresco Gas Srl, al novero delle concessioni esistenti è stata aggiunta la concessione relativa al Comune di Notaresco (Provincia di Teramo).

In Italia le reti di distribuzione gas operano in regime di concessione pubblica suddivisa per ATEM (Ambiti Territoriali Minimi) – oggi in numero di 177. Ad ogni ATEM viene assegnata una concessione di durata pari a 12 anni. La maggior parte delle concessioni è scaduta nel 2012, ma sono state automaticamente prorogate di anno in anno (c.d. "prorogatio"), ai sensi del Decreto Legislativo 23 maggio 2000 n.164 (Decreto Letta) in attesa che vengano aggiudicate le nuove gare d'ambito ai sensi della normativa (D.M. 12/11/2011, n.226 e D.M. 20/05/2015, n.106).

Si evidenzia che nel 2025, precisamente in data 22 dicembre 2025, la società Pescara Energia Spa, in qualità di stazione appaltante delegata dal Comune di Pescara con deliberazione di G.C. nr. 752 del 09/11/2012 e con deliberazione dei

Consigli Comunali degli Enti Concedenti appartenenti all'ambito territoriale minimo ATEM "Pescara", ha indetto la gara per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale in tutti i territori dei Comuni dell'ambito territoriale "Pescara". In tale ATEM ADG gestisce il Comune di Pescara.

In aggiunta, in discontinuità con quanto accaduto negli anni precedenti si è assistito ad un progressivo avanzamento delle attività propedeutiche alla pubblicazione dei bandi di gara in altri ambiti territoriali.

Nello specifico La Stazione Appaltante dell'ATEM "Chieti 2 - Est e Sud" individuata nel Comune di Vasto, nel mese di luglio 2025, ha provveduto a richiedere ai gestori, ivi incluso ADG, la documentazione di cui agli artt. 4 e 5 del D.M. 12.11.2011, n.226 (Art. 4 – Obblighi informativi dei gestori, Art. 5 -Rimborso al gestore uscente nel primo periodo). In tale ATEM ADG gestisce n.26 Comuni (comuni di Altino, Archi, Carpineto Sinello, Carunchio, Casalanguida, Casoli, Castelguidone, Celenza sul Trigno, Cupello, Dogliola, Fraine, Fresagrandinaria, Furci, Gissi, Guilmi, Lentella, Liscia, Monteodorisio, Palmoli, Perano, Roccaspinalveti, San Giovanni Lipioni, Schiavi di Abruzzo, Torino di Sangro, Torrebruna e Tuffillo).

Anche la Stazione Appaltante dell'ATEM "L'Aquila 2 - Sud – Ovest" individuata nel Comune di Avezzano, nel mese di agosto 2025, ha provveduto a richiedere ai gestori, ivi incluso ADG, la documentazione di cui agli artt. 4 e 5 del D.M. 12.11.2011, n.226 (Art. 4 – Obblighi informativi dei gestori, Art. 5 -Rimborso al gestore uscente nel primo periodo). In tale ATEM ADG gestisce n.6 Comuni (comuni di Cappadocia, Carsoli, Castellafiume, Ovindoli, Pereto e Rocca di Botte).

Per quanto riguarda le restanti concessioni, si precisa che, alla data odierna, non è possibile prevedere la tempistica di svolgimento delle relative procedure di gara. La Società è comunque tenuta a proseguire la gestione del servizio fino alla decorrenza del nuovo affidamento. AdistribuzioneGas continua quindi a garantire la continuità del servizio, realizzando contestualmente investimenti mirati all'ammodernamento e al miglioramento tecnologico degli impianti gestiti, in conformità con quanto previsto dalla regolazione ARERA e dalle vigenti norme tecniche di settore.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

La Società nel corso del 2025 ha perfezionato un'operazione di finanziamento con tasso variabile per 3 milioni di euro e durata pari a 3 anni con l'Istituto di Credito BDM Banca con garanzia prestata dalla SACE S.p.a. Tale finanziamento è stato necessario al fine di immettere nuova liquidità per far fronte agli impegni finanziari derivanti da nuovi investimenti da realizzare sulla rete di distribuzione gas.

In aggiunta a quanto sopra la società ha condotto un'importante operazione di natura finanziaria attraverso la sottoscrizione di un ulteriore contratto IRS (Interest Rate swap) resosi necessario per la copertura del rischio dei rialzi dei tassi relativi ai finanziamenti in essere con gli Istituti di Credito Bper ed Intesa Sanpaolo. Il contratto è stato finalizzato nel mese di novembre 2025 con decorrenza dal 01/01/2026 con i medesimi Istituti di credito per un importo complessivo pari al residuo quota capitale del finanziamento correlato pari ad euro 15.235.650.

In ambito logistico, nel mese di luglio 2025 la Società ha stipulato un contratto di "rent to buy" ai sensi dell'art. 23 del D.L. 133/2014, mediante il quale il ha ottenuto l'immediato godimento dell'immobile con facoltà di esercitare, entro il termine contrattualmente previsto, il diritto di acquistarlo a un prezzo predeterminato. Tale contratto è stato trascritto nei pubblici registri immobiliari secondo quanto previsto dall'art. 2645-bis c.c., assicurando gli effetti tipici dei contratti preliminari di compravendita. Il canone periodico corrisposto dal conduttore è strutturato in due componenti:

- quota di godimento, contabilizzata come costo della Società in quanto assimilabile a un canone di locazione;
- quota imputata a corrispettivo di futura vendita, rilevata come acconto sul prezzo di futura cessione che sarà detratto dal prezzo finale in caso di esercizio dell'opzione.

Gli importi relativi agli acconti prezzo sono esposti nello stato patrimoniale tra i crediti verso conduttori fino alla definizione dell'operazione. La Società ha applicato criteri di contabilizzazione coerenti con la distinzione tra fase di godimento del bene e futura fase di trasferimento, come chiarito dalla prassi professionale e dalla Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 4/E/2015, la quale conferma la natura bifasica del contratto e la diversa rilevazione delle due componenti del canone. L'operazione comporta altresì un impegno potenziale connesso al diritto di opzione riconosciuto al conduttore. Tale diritto non implica obbligo di acquisto per il conduttore, ma vincola la Parte concedente alla vendita nel caso in cui l'opzione venga esercitata ai termini e condizioni stabiliti.

In ambito societario si segnala una variazione della compagine sociale intervenuta nel corso dell'esercizio 2025. In particolare, è stata effettuata una scissione parziale del ramo d'azienda facente capo ad Acea S.p.A., con contestuale

assegnazione della partecipazione detenuta in Adistribuzione gas alla Società a.Gas S.p.A. Tale operazione ha determinato la modifica dell'assetto partecipativo della Società, senza incidere sulla continuità aziendale né sull'operatività della stessa.

Da registrare nel mese di maggio 2025 la compravendita delle quote societarie della Notaresco gas srl per l'importo complessivo pari ad euro 42.726. Con l'operazione posta in essere la Società ha acquisito il 45% delle quote detenute dalla Verducci distribuzione srl nella società Notaresco gas srl, diventando di fatto il socio unico in virtù del 55% di quote già in possesso.

Al fine di razionalizzare la struttura del gruppo e di concentrare in un unico soggetto giuridico le attività di distribuzione del gas esercitate sui territori di riferimento, con delibera dell'assemblea dei soci del 15 settembre 2025, la società "NOTARESCO GAS S.R.L." (incorporata) ha deliberato la fusione per incorporazione nella società "ADISTRIBUZIONE GAS S.R.L." (incorporante); con analogo delibera dell'assemblea dei soci del 15 settembre 2025, la società "ADISTRIBUZIONE GAS S.R.L." (incorporante) ha deliberato la fusione per incorporazione della società "NOTARESCO GAS S.R.L." (incorporata). Il progetto di fusione datato 23/06/2025 è stato depositato in CCIAA di Chieti con n.rep.CH-176247.

Successivamente con atto notarile del 20/10/2025 rep.34051 raccolta n.9777 registrato a Pescara al rep.n.12183 serie 1T è stata perfezionata la fusione per incorporazione della Notaresco gas srl all'interno della Adistribuzione gas srl con effetti contabili e fiscali retroattivi al 1° Gennaio 2025. A seguito dell'operazione, la società incorporante ha acquisito le attività, passività e i rapporti giuridici attivi e passivi della società incorporata, inclusi i rapporti con clienti e fornitori.

Si riportano di seguito informativa sulla società incorporata:

NOTARESCO GAS S.R.L., con sede in CHIETI (CH), Via Padre Ugolino Frasca sn, Cap 66100, Frazione Chieti Scalo, Centro Dama, iscritta al Registro Imprese tenuto presso la Camera di Commercio di Chieti Pescara, con numero di iscrizione, Partita IVA e Codice Fiscale 02401950692, R.E.A. n. CH-176247, PEC: postmaster@pec.notarescogas.it, capitale sociale di Euro 100.000,00 i.v.

L'organo amministrativo della Società Incorporata è costituito da un Consiglio di Amministrazione composto dai seguenti due componenti: Alfonso Mauro Presidente e Giulio Caso consigliere e Vicepresidente.

La Società Incorporata ha per oggetto, inter alia, la gestione di pubblici servizi in campo ambientale ed energetico, acquisiti anche in concessione, tra i quali il servizio di distribuzione di gas combustibile per uso civile, industriale, artigianale, agricolo e altri servizi a rete riguardanti energia e acqua, nonché tutti i servizi di salvaguardia a tutela ambientale.

La fusione è stata contabilizzata adottando il principio della continuità dei valori contabili, in conformità a quanto previsto dall'OIC 4 "Fusione e Scissione".

Le attività e passività della società incorporata sono state iscritte al valore risultante dalla situazione patrimoniale di fusione al 31-10-2025.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 tengono conto delle modifiche apportate all'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva 2013/34/UE.

Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza, non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha modificato alcun principio contabile rispetto al precedente esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non si è reso necessario correggere errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ricorrono problematiche di comparabilità.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi. La classe si riferisce principalmente a:

- costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale, iscritti con il consenso del Collegio Sindacale, si riferiscono a tutti i costi sostenuti dalla Società per la realizzazione dell'operazione straordinaria di acquisto del ramo di azienda "Romeo area centro". Gli stessi vengono ammortizzati in 5 anni in ossequio all'OIC 23 par. 65;
- L'avviamento, rappresentato dalla differenza fra il prezzo complessivo sostenuto per l'acquisizione del ramo d'azienda "Romeo Area Centro" ed il valore corrente attribuito agli altri elementi patrimoniali attivi e passivi trasferiti. Lo stesso è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale ed ammortizzato in 10 anni in ossequio a quanto previsto dall'OIC 24 par. 70.
- Diritti di Brevetto e Licenze fanno riferimento a costi relativi all'acquisto a titolo di proprietà di software applicativi.
- Concessioni, licenze e marchi sono attinenti ai costi sostenuti per l'implementazione delle licenze di software gestionali. Gli stessi sono ammortizzati in 3 anni.
- Altre immobilizzazioni immateriali tra i quali costi pluriennali afferenti oneri legati ad operazioni societarie e spese incrementative su beni terzi per interventi migliorativi su immobili non di proprietà.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti e risultano contenute entro quelle fiscalmente ammesse dalla normativa vigente. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Tipo Bene	% Ammortamento
Macchine d'ufficio Elettroniche	20,00 %
Attrezzatura varia e minuta	10,00 %
Mobili di ufficio	12,00 %
Automezzi	20,00 %
Autovetture	25,00 %

In deroga a quanto su esposto, per la valutazione delle poste relative alle immobilizzazioni specificatamente riguardanti le reti di distribuzione del gas metano e gli impianti relativi si è adeguato il criterio di ammortamento ai principi sanciti dalle norme di settore, decreto 164/2000 (Letta). In considerazione dell'attività svolta, si evidenzia che le reti e gli impianti di distribuzione del gas sono ammortizzati, in base alla tipologia di cespiti e la relativa vita utile regolatoria, secondo le disposizioni contenute nel Testo Unico della regolazione delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2020-2025 (RTDG), approvato da ARERA con Deliberazione n. 570/2019/R/GAS e ss mm. Nello specifico la definizione delle vite utile è contenuta nella delibera 573/2013/R/GAS.

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	Vita utile tecnica di anni 40 pari a 2,5%
Condotte stradali	Vita utile tecnica di anni 50 pari a 2,0%
Impianti di derivazioni (allacciamenti)	Vita utile tecnica di anni 40 pari a 2,5%
Misuratori <= G6	Vita utile tecnica di anni 15 pari a 6,67%

Tipo Bene	% Ammortamento
Misuratori > G6	Vita utile tecnica di anni 20 pari a 5,0%
Misuratori Elettronici	Vita utile tecnica di anni 15 pari a 6,67%
Impianti principali e secondari	Vita utile tecnica di anni 20 pari a 5,0%
Dispositivi add-on	Vita utile tecnica di anni 15 pari a 6,67%

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non risultano operazioni di locazione finanziaria al 31 dicembre 2025.

Crediti

I crediti, dove ritenuto opportuno, sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Inoltre:

- i crediti esigibili oltre l'esercizio sono sorti in epoca antecedente l'entrata in vigore del D.lgs. 139/2015 e, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del citato decreto, per questa fattispecie ci si è avvalsi della facoltà di non applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato. Il valore di realizzo corrisponde al valore nominale;
- Ai sensi dell'art. 2426 comma 1 nr. 8 del Codice Civile nella valutazione dei crediti si è tenuto conto del “fattore temporale”. Nel caso di crediti di durata inferiore ai dodici mesi il valore attualizzato non differisce, in misura rilevante, dal corrispondente valore non attualizzato pari al valore di realizzo e non si è proceduto, quindi, alla loro attualizzazione.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati secondo le indicazioni del Nuovo Principio contabile OIC 34.

Rimanenze magazzino

Si riferiscono a materie prime, sussidiarie e di consumo composte prevalentemente da misuratori e materiale per impianti principali e secondari (Cabine Remi, GRF) non ancora installati alla data di redazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto / produzione e il valore di realizzo sul mercato, individuando come criterio per la determinazione del costo il metodo FIFO.

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali, gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono calcolati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo.

Tale valore, normalmente, coincide col valore normale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità è esposto lo stimato valore netto di realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Azioni proprie

Non sono presenti azioni al 31 dicembre 2025.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia alla data di chiusura del bilancio.

Gli strumenti finanziari derivati sono stati valutati come di copertura in quanto trattasi di contratti denominati Interest rate swap (IRS) volti a coprire l'esposizione della società alla variabilità di un flusso finanziario futuro sottesa al rischio a sua volta connesso a una passività.

Gli strumenti finanziari derivati avendo fair value negativo sono stati iscritti in bilancio tra i Fondi per rischi e oneri.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value positivo sono stati iscritti nell'attivo di bilancio. Trattandosi di uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività oltre l'esercizio è classificato nell'attivo immobilizzato.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il Fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti sino alla data del 31.12.2006.

Le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria, a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e sono rappresentate dagli accantonamenti per le imposte correnti liquidate per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

I crediti per Ires ed Irap anticipata sono calcolati sulle differenze temporanee tra i valori delle attività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali delle stesse, nel rispetto del principio della prudenza e solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Riconoscimento ricavi

I ricavi sono iscritti in Bilancio secondo le disposizioni previste dal Nuovo Principio contabile OIC 34 che si applica a tutte le transazioni che comportano l'iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico. Pertanto, al momento della rilevazione iniziale si è proceduto con l'analisi del contratto di vendita al fine di stabilire quali sono le unità elementari di contabilizzazione, ovvero sono stati trattati separatamente i singoli beni, servizi o altre prestazioni che attraverso il contratto sono promessi al cliente. Per contratti non particolarmente complessi dove la separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione produce effetti irrilevanti, la Società ha optato per non applicare il disposto del paragrafo 16, ai sensi del paragrafo 18 del Nuovo Principio contabile OIC 34. Dopo aver determinato il valore delle singole unità elementari di contabilizzazione la società ha proceduto con lo stabilire il momento in cui rilevare il ricavo in bilancio sulla base del principio di competenza economica.

I ricavi per vendita di prodotti sono contabilizzati nell'esercizio in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi alla proprietà, mentre il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata. I ricavi sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e/o la prestazione dei servizi.

La prima applicazione del Nuovo Principio contabile OIC 34 non ha rilevato effetti nel bilancio comparativo. Pertanto, la Società non ha rettificato il saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio precedente ed i dati comparativi dell'esercizio precedente secondo quanto disciplinato dal Principio contabile OIC 29 al paragrafo 18.

Rilevazione costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza nell'esercizio in cui si manifestano i correlati ricavi, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle parti.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono solo le garanzie effettivamente prestate, ovvero garanzie reali.

Nel caso di fidejussione prestata dalla società insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
8.621.346	9.832.021	(1.210.675)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	130.962	38.547	1.394.944	14.321.473	36.306	357.633	16.279.865
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	78.001	23.238	1.181.691	4.856.798	-	308.116	6.447.844
Valore di bilancio	52.961	15.309	213.253	9.464.675	36.306	49.517	9.832.021
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	12.964	-	172.339	-	168.458	21.309	375.070
Ammortamento dell'esercizio	28.785	12.851	180.773	1.352.096	-	12.673	1.587.179
Altre variazioni	-	-	-	-	1.433	-	1.433
Totale variazioni	(15.821)	(12.851)	(8.434)	(1.352.096)	169.891	8.636	(1.210.675)
Valore di fine esercizio							
Costo	143.926	38.547	1.567.284	14.321.473	206.197	378.943	16.656.370
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	106.786	36.089	1.362.465	6.208.894	-	320.790	8.035.024
Valore di bilancio	37.140	2.458	204.819	8.112.579	206.197	58.153	8.621.346

Le immobilizzazioni immateriali nel corso del 2025 hanno registrato un incremento complessivo pari ad euro 376.503.

Tali incrementi risultano imputabili prevalentemente alla voce "Concessioni e licenze", per un importo pari a euro 172.339. La voce accoglie principalmente investimenti in software gestionali, acquisiti mediante licenze d'uso a tempo determinato con corresponsione di un canone annuo.

Si rilevano, inoltre, incrementi di modesta entità nella voce "Altre immobilizzazioni", riferiti in particolare a spese sostenute per lavori eseguiti su beni di terzi, per complessivi euro 21.309.

Ulteriori incrementi sono stati rilevati nella voce "Costi di impianto e ampliamento", per euro 12.964.

La riduzione complessiva delle immobilizzazioni immateriali rispetto all'annualità precedente, pari a euro 1.210.675, è imputabile in misura prevalente alla rilevazione degli ammortamenti per euro 1.587.179.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e di sviluppo nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2024	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2025
Incorporazione	52.961	12.964		28.785	37.140
Totale	52.961			28.785	37.140

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende. Nella voce sono ricompresi gli oneri connessi all'incremento dimensionale dell'impresa.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
74.228.839	71.549.473	2.679.366

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.254.697	137.828.524	20.532.404	607.375	38.880	162.261.880
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.161.976	80.471.209	7.624.052	455.170	-	90.712.407
Valore di bilancio	1.092.721	57.357.315	12.908.352	152.205	38.880	71.549.473
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	146.876	3.207.875	2.482.214	83.526	-	5.920.491
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(38.880)	(38.880)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	624.559	18.520	-	643.079
Ammortamento dell'esercizio	41.678	2.302.188	1.292.785	59.960	-	3.696.611
Altre variazioni	8.683	1.081.734	47.028	-	-	1.137.445
Totale variazioni	113.881	1.987.421	611.898	5.046	(38.880)	2.679.366
Valore di fine esercizio						
Costo	3.414.262	142.488.163	21.933.464	646.526	-	168.482.415
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.207.660	83.143.427	8.413.214	489.275	-	94.253.576
Valore di bilancio	1.206.602	59.344.736	13.520.250	157.251	-	74.228.839

Nel corso del 2025 la società ha realizzato investimenti pari ad euro 5.911.478.

Si riporta di seguito dettaglio degli incrementi dell'anno per tipologia di cespiti.

Tipologia di investimento	Saldo al 31/12/2025
Opere di risanamento murari cabine Remi	146.876 €
Interventi su cabine Remi e GRF	439.814 €

Tipologia di investimento	Saldo al 31/12/2025
Realizzazione/spostamenti/manut.straord. condotte	1.801.390 €
Impianti di derivazioni (allacciamenti)	966.670 €
Misuratori <= G6	840 €
Misuratori > G6	26.488 €
Misuratori Elettronici	2.350.224 €
Apparecchi ADD On per Misuratori maggiori di G40	17.845 €
Misuratori tradizionali cabine Remi	5.014 €
Attrezzature ind.li e commerciali	81.804 €
Altri Beni (Macchine d'ufficio e arredi)	83.526 €
Totale	5.920.491 €

Le opere murarie di risanamento delle cabine Remi sono state realizzate al fine di mettere in sicurezza i fabbricati siti in via esclusiva nei Comuni della provincia di Chieti.

L'incremento relativo al cespite Condotte deriva dalla realizzazione di estensioni e rinnovi della rete di distribuzione gas eseguiti principalmente nel Comune di Pescara, Castel di Sangro, Casoli, Civitella Messer Raimondo, Frisa e Schiavi d'Abruzzo.

Relativamente al cespite misuratori elettronici, l'incremento deriva principalmente da due tipologie di interventi: da un lato, gli adeguamenti del parco misuratori tradizionali che è stato necessario sostituire con apparati di misura tipo smart meter per rispondere agli obblighi previsti dalla Direttiva Smart Meter approvata con Deliberazione 631/2013/R/gas; dall'altro, la sostituzione di misuratori smart già installati ma non funzionanti, che non permettevano la raccolta del dato di misura mediante telemetria.

Gli interventi effettuati nella categoria impianti principali e secondari sono in via prevalente afferenti a rinnovi, sostituzioni e ammodernamenti degli impianti esistenti aventi natura non manutentiva. Nello specifico interventi prevalentemente relativi ai gruppi di riduzione.

Gli incrementi relativi ai misuratori tradizionali e convertitori di volume (Add on) si sono resi invece necessari per il rinnovo/adeguamento di apparati di misura di classe maggiore o uguale del G40 (grandi calibri) malfunzionanti o per i quali era sopraggiunta la scadenza metrologica.

Gli investimenti in impianti di derivazione coprono una quota significativa del totale dell'incremento delle immobilizzazioni materiali. All'interno della voce sono iscritti gli importi per la realizzazione di nuovi allacciamenti, risanamento o spostamento di derivazioni esistenti.

Nella voce decrementi risultano dismissioni pari ad euro 643.079 relativi alla dismissione di 4.155 misuratori tradizionali e 8.173 misuratori elettronici. I misuratori tradizionali sono stati dismessi per rispettare l'obbligo di sostituzione con apparati di tipo smart, in rispetto degli obblighi previsti dalla Direttiva Smart Meter approvata con Deliberazione 631/2013/R/gas. Per i misuratori elettronici si è resa necessaria la sostituzione per effetto di malfunzionamenti, vetustà degli stessi e problematiche connesse ai difetti di comunicazione relativi ai dati di consumo.

Nelle altre variazioni vengono valorizzati gli immobilizzi materiali confluiti in bilancio per effetto della fusione per incorporazione della Notaresco gas srl, nello specifico:

Immobilizzazioni materiali da fusione	Importo
Fabbricati	8.683 €
Condotte gas	869.395 €
Impianti di derivazioni (allacciamenti)	93.118 €
Impianti principali e secondari	119.221 €
Misuratori <= G6	16.497 €
Misuratori > G6	14.912 €
Misuratori Elettronici	15.619 €
Totale	1.137.445 €

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.066.121	2.129.479	(63.358)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio				
Costo	90.678	1.000	91.678	-
Valore di bilancio	90.678	1.000	91.678	-
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	27.290
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	90.678	-	90.678	-
Totale variazioni	(90.678)	-	(90.678)	27.290
Valore di fine esercizio				
Costo	-	1.000	1.000	27.290
Valore di bilancio	-	1.000	1.000	27.290

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Successivamente all'atto di compravendita delle quote societarie della Notaresco gas srl per l'importo complessivo pari ad euro 42.726, la Società ha acquisito il 45% delle quote detenute dalla Verducci distribuzione srl nella società Notaresco gas srl, diventando di fatto il socio unico della stessa e portando il valore della partecipazione ad euro 133.404. Successivamente con atto notarile del 20/10/2025 è stata perfezionata la fusione per incorporazione della Notaresco gas srl all'interno della Adistribuzione gas srl con effetti contabili e fiscali retroattivi al 1° Gennaio 2025. Il disavanzo da annullamento emerso in sede di fusione per incorporazione, pari a Euro 27.550, è stato determinato dalla differenza tra il valore contabile della partecipazione detenuta nella società incorporata e la corrispondente quota di patrimonio netto della stessa alla data di efficacia della fusione. Tale disavanzo, non essendo attribuibile né a maggiori valori delle attività identificabili della società incorporata né ad avviamento è stato integralmente imputato a conto economico tra gli oneri straordinari, in conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC 17.

La Società detiene inoltre una partecipazione pari a euro 1.000 nella società Polo Smart Società Consortile, costituita con la finalità di promuovere e consolidare processi di innovazione e ricerca nel settore energetico.

Strumenti finanziari derivati

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
27.290		27.290

Con riferimento al contratto derivato IRS (Interest Rate Swap) stipulato nel corso dell'anno 2025 con gli Istituti di credito Bper spa e Intesa Sanpaolo sono state iscritte in bilancio immobilizzazioni per la copertura dei flussi finanziari attesi in virtù della valorizzazione di un fair value positivo.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	14.117	(14.117)	-	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	2.023.684	14.147	2.037.831	2.037.831	2.037.831
Totale crediti immobilizzati	2.037.801	30	2.037.831	2.037.831	2.037.831

Ad inizio esercizio, nella voce crediti verso Imprese controllate risultava un'anticipazione infruttifera verso la controllata Notaresco gas. L'importo è stato neutralizzato in seguito alla fusione per incorporazione occorsa nel corso dell'anno 2025.

Nella voce Crediti Immobilizzati verso altri viene rilevato un importo pari a 2.037.831 afferente alla somma a garanzia del servizio del Debito, come previsto nel Contratto di finanziamento stipulato nel corso dell'anno 2023. Nell'esercizio 2024 i crediti a servizio del Debito si sono incrementati in funzione delle previsioni contrattuali di cui al finanziamento stipulato.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2024	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2025
Imprese controllate	14.117				(14.117)		
Imprese collegate							
Imprese controllanti							
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti							
Altri	2.023.684	14.147					2.037.831
Arrotondamento							
Totale	2.037.801	14.147		(14.117)			2.037.831

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	2.037.831	2.037.831
Totale	2.037.831	2.037.831

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
678.761	793.584	(114.823)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	793.584	(114.823)	678.761
Totale rimanenze	793.584	-	678.761

L'ammontare complessivo maggiormente significativo che concorre alla formazione della posta di bilancio è relativo alla quota di misuratori smart meter acquistati nel corso dell'esercizio 2024 e non installati presso le utenze. Sono altresì appostate nella suddetta voce i kit per riduttori di pressione per Gruppi di riduzione finale, nonché gli stessi Gruppi di riduzione finali non ancora sostituiti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
12.266.160	12.772.445	(506.285)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.644.968	724.539	4.369.507	4.369.507	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	502.177	(502.177)	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	58.333	(24.059)	34.274	34.274	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	50.941	4.049	54.990	54.990	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.909.020	295.259	5.204.279		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.607.006	(1.003.896)	2.603.110	2.488.798	114.312
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.772.445	(506.285)	12.266.160	6.947.569	114.312

I crediti verso clienti di ammontare rilevante al 31/12/2025 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti vs Clienti per fatture emesse	1.412.444
Crediti vs Clienti per fatture da emettere	3.580.224
Clienti per note credito da emettere	(461.628)
Fondo svalutazione crediti	(161.534)

I crediti verso clienti si riferiscono ai crediti derivanti dalla fatturazione alle Società di vendita relativo al gas vettoriato e alle prestazioni commerciali verso utenti finali richieste dalle società di vendita in favore degli utenti finali.

A seguito della fusione per incorporazione della Notaresco Gas, nei crediti verso fornitori sono confluiti euro 69.200, relativi alla fatturazione alle società di vendita del gas vettoriato e alle prestazioni commerciali rese agli utenti finali su richiesta delle medesime società di vendita, nonché euro 393 riferiti a fatture da emettere.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2024	40.700	97.585	138.285
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio		23.249	
Saldo al 31/12/2025	40.700	120.834	161.534

I crediti verso imprese controllate sono stati retrocessi per effetto della fusione occorsa nell'anno 2025 con relativa compensazione automatica delle partite reciproche crediti/debiti tra società incorporata e società incorporante.

I crediti verso imprese collegate di ammontare rilevante al 31/12/2025 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti vs Clienti per fatture emesse	34.724

I crediti verso imprese collegate afferiscono ai crediti derivanti dalla fatturazione alla società del gruppo Acea, Acea Energia Spa, del gas vettoriato e delle prestazioni commerciali verso utenti finali richieste dalla stessa società di vendita in favore degli utenti finali.

I crediti tributari al 31/12/2025 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti per imposte anticipate IRES	5.075.554
Crediti per imposte anticipate IRAP	128.725

L'Ires/Irap differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali. Il valore pari ad euro 5.204.279, di cui euro 19.648 apportato dalla Notaresco gas, è in via preponderante generato dalla ripresa fiscale del valore del 20% degli ammortamenti con riferimento agli investimenti sulla rete, sulla distribuzione e sulla misura. Sul valore insiste in aggiunta la ripresa fiscale sull'ammortamento dell'avviamento iscritto in bilancio. Le imposte anticipate sono registrate allorquando, in linea con quanto previsto dall'OIC 25, sussista la ragionevole certezza che la Società ottenga negli anni successivi utili fiscalmente imponibili che consentano il recupero delle stesse.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

I crediti verso altri, al 31/12/2025, pari a Euro 2.488.798 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso Cassa Conguaglio per componenti tariffarie	734.273
Crediti verso Cassa Conguaglio per Perequazione	1.205.747
Anticipo ad Ente per gara d'ambito	247.719
Crediti vs altri (anticipi fornitori, enti, etc)	44.654
Crediti oltre l'esercizio per depositi cauzionali	114.312

I crediti verso la Cassa Conguaglio per componenti tariffarie da fatturazione e per perequazione si riferiscono alle componenti a credito oggetto di liquidazione nell'esercizio successivo. Tra le principali componenti tariffarie che hanno generato crediti verso CSEA figurano il Default, la componente GS e la componente UG2.

Si segnala, inoltre, l'apporto nei crediti diversi di euro 99.687 derivante dal trasferimento dei conti patrimoniali attivi della società Notaresco Gas. Tale importo è prevalentemente riferito a crediti per perequazione e anticipi a favore di Enti per gare d'ambito.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Italia	Paesi UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.365.506	4.001	4.369.507
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	34.274	-	34.274
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	54.990	-	54.990
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	5.204.279	-	5.204.279
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.603.110	-	2.603.110
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.262.159	4.001	12.266.160

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
5.662.342	1.835.334	3.827.008

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.835.286	3.827.056	5.662.342
Denaro e altri valori in cassa	48	(48)	-
Totale disponibilità liquide	1.835.334	3.827.008	5.662.342

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

All'interno dei depositi bancari sono confluiti euro 1.086.355, derivanti dall'incorporazione della società Notaresco Gas in AdistribuzioneGas.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
498.179	468.885	29.294

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	7.780	(7.488)	292
Risconti attivi	461.105	36.782	497.887
Totale ratei e risconti attivi	468.885	29.294	498.179

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Polizze e assicurazioni	130.496
Software/hardware, telefonia, internet	18.939
Qualità e sicurezza	2.861
Manutenzioni	1.455
Noleggi mezzi e attrezzature	5.929
Abbonamenti e riviste	1.884
Affitti e locazioni	1.350
Minusvalenze di misuratori elettronici	214.822
Canoni attraversamento e concessori	7.727
Spese inerenti il personale	13.941
Spese bancarie	76.073
Organi sociali	5.547
Altri di ammontare non apprezzabile	17.155
	498.179

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
48.910.021	44.789.272	4.120.749

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	5.953.644	-	-		5.953.644
Riserva legale	285.639	-	-		285.639
Altre riserve					
Riserva straordinaria	362.577	-	-		362.577
Varie altre riserve	1.942	-	1		1.941
Totale altre riserve	364.519	-	1		364.518
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(837.010)	704.425	-		(132.585)
Utili (perdite) portati a nuovo	37.084.259	1.938.221	-		39.022.480
Utile (perdita) dell'esercizio	1.938.221	-	1.938.221	3.416.325	3.416.325
Totale patrimonio netto	44.789.272	2.642.646	1.938.222	3.416.325	48.910.021

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
10) Fondo riserva capitale da conversione	1.937
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	4
Totale	1.941

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
Capitale sociale	5.953.644	5.953.644
Riserva legale	285.639	285.639
Altre Riserve	231.933	(472.491)
Utili (perdite) di esercizi precedenti	39.022.480	37.084.259
Utili (perdita) dell'esercizio	3.416.325	1.938.221
Totale patrimonio netto	48.910.021	44.789.272
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizi 2020, 2021 e 2022 (residuo)		
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione		

Il Patrimonio Netto ha subito variazioni nel corso del 2025 per ciò che concerne l'utile realizzato nel 2025 pari ad Euro 3.416.325. L'utile realizzato nel 2024 pari ad euro 1.938.221 è stato destinato a riserve per utili portati a nuovo come da delibera dell'assemblea dei soci che ha approvato il bilancio d'esercizio 2024.

Un'ulteriore variazione è riscontrabile nella voce altre riserve. L'importo originario pari ad euro -472.491 ha subito un incremento pari ad euro 704.522 per effetto della variazione dell'iscrizione a bilancio della riserva negativa per la copertura dei flussi finanziari attesi.

L'operazione di fusione per incorporazione della Notaresco gas srl non ha comportato variazioni alla composizione del patrimonio netto. L'operazione è stata effettuata mediante annullamento della partecipazione detenuta dalla Società Incorporante nella Società Incorporata e contestuale acquisizione, da parte della Società Incorporante, delle attività e passività facenti capo alla Società Incorporata

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	5.953.644	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	-	A,B
Riserva legale	285.639	B
Riserve statutarie	-	A,B,C,D
Altre riserve		
Riserva straordinaria	362.577	A,B,C
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D
Varie altre riserve	1.941	
Totale altre riserve	364.518	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(132.585)	B
Utili portati a nuovo	39.022.480	A,B,C
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D
Totale	45.493.696	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
10) Fondo riserva capitale da conversione	1.937	
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	4	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
Totale	1.941	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi sono di seguito evidenziati (art. 2427 bis, comma 1 , n. 1 b) quater:

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(837.010)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	704.425
Valore di fine esercizio	(132.585)

Di seguito si riportano le riserve valorizzate a bilancio in funzione del fair value:

	Importo
Derivato Intesa SanPaolo n. 105044211	(79.492)
Derivato Intesa SanPaolo n. 115207197	13.370
Derivato Bper Banca n. 2024/0005224	(80.383)
Derivato Bper Banca n. 2025/0011973	13.920

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente					
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni	5.953.644	285.639	36.505.066	943.709	43.688.058
Altre variazioni					
incrementi			106.702		106.702

decrementi				943.709	943.709
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				1.938.221	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	5.953.644	285.639	36.611.768	1.938.221	44.789.272
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni					
Altre variazioni					
incrementi			2.642.646		2.642.646
decrementi			1	1.938.221	1.938.222
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				3.416.325	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	5.953.644	285.639	39.254.413	3.416.325	48.910.021

Le riserve nel corso dell'esercizio 2025 si sono incrementate per Euro 1.938.221 a seguito della destinazione del risultato conseguito nell'esercizio 2024, come da delibera dell'assemblea dei soci.

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
453.272	1.128.756	(675.484)

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	187.222	837.010	104.524	1.128.756
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	-	-	13.372	13.372
Utilizzo nell'esercizio	-	-	11.721	11.721
Altre variazioni	-	(677.135)	-	(677.135)
Totale variazioni	-	(677.135)	1.651	(675.484)
Valore di fine esercizio	187.222	159.875	106.175	453.272

Nel dettaglio, tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte differite per Euro 187.222 relative a differenze temporanee tassabili.

Per effetto della sottoscrizione dello strumento derivato di copertura IRS e seguente rilevazione al 31/12/2025 di fair value negativo sono stati iscritti nel fondo complessivi euro 159.875.

La voce "Altri fondi", al 31 dicembre 2025, ammonta a euro 106.175 ed è composta prevalentemente dal fondo integrativo dell'Assicurazione Generale Obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti (IVS) a favore dei dipendenti delle aziende del gas, di cui alla Legge n. 1084/1971, per un importo pari a euro 89.067. Rispetto al precedente esercizio, la voce evidenzia un decremento riconducibile principalmente al versamento delle quote maturate al fondo di previdenza complementare Pegaso.

La restante parte è da ricondursi all'accantonamento rischi sulla gestione dei titoli di efficienza e sul rischio per oneri che potrebbero essere addebitati da Enti concessionari relativamente agli attraversamenti per i quali alla data di chiusura dell'esercizio non risultano costi certi. Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio con riferimento al

precedente paragrafo. I decrementi sono afferenti ad utilizzi dell'esercizio; nello specifico si è proceduto a neutralizzare poste imputante nell'esercizio precedente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
786.184	895.629	(109.445)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	895.629
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	63.298
Utilizzo nell'esercizio	172.743
Totale variazioni	(109.445)
Valore di fine esercizio	786.184

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda. Le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Debiti

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
49.432.228	48.575.244	856.984

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	5.370.000	-	5.370.000	-	5.370.000	5.370.000
Debiti verso banche	35.053.688	(1.522.026)	33.531.662	3.774.299	29.757.363	20.461.754
Debiti verso fornitori	4.709.646	(351.152)	4.358.494	4.358.494	-	-
Debiti verso imprese collegate	58.612	1.455.871	1.514.483	1.474.483	40.000	-
Debiti verso controllanti	12.066	8.078	20.144	20.144	-	-
Debiti tributari	806.481	163.716	970.197	970.197	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	151.797	52.280	204.077	204.077	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Altri debiti	2.412.954	1.050.217	3.463.171	3.125.854	337.317	-
Totale debiti	48.575.244	856.984	49.432.228	13.927.548	35.504.680	25.831.754

I debiti verso banche al 31/12/2025 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Finanziamento Bper spa/Intesa SanPaolo 13453	29.553.446
Finanziamento BdM 6572	922.581
Finanziamento BdM-SACE 5775	3.000.000
Debiti vs.banche per interessi passivi	55.735

Il saldo dei debiti verso banche al 31 dicembre 2025 ammonta a euro 33.531.662 ed è esposto al valore nominale residuo, al netto dei costi di transazione.

Il decremento registrato rispetto all'esercizio precedente è principalmente attribuibile al rimborso delle quote capitale dei finanziamenti in essere, effettuato secondo i piani di ammortamento contrattualmente previsti.

Nel corso dell'esercizio è stato altresì sottoscritto un nuovo finanziamento della durata di tre anni con l'istituto di credito BDM Banca, assistito da garanzia SACE, per un importo complessivo di euro 3.000.000, come già illustrato nel paragrafo "Fatti di rilievo dell'esercizio".

Si evidenzia inoltre che, alla data di chiusura del bilancio, non risultano esposizioni derivanti dall'utilizzo delle linee di credito a breve termine in essere con gli istituti bancari, diversamente da quanto rilevato nell'esercizio 2024.

I debiti verso fornitori al 31/12/2025 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti vs Fornitori per fatture ricevute	1.810.290
Debiti vs Fornitori per fatture da ricevere	2.612.224
Note credito da ricevere	(64.021)

A seguito della fusione per incorporazione della società Notaresco Gas, in bilancio sono confluiti debiti per euro 747.088. Tali debiti, prevalentemente verso AdistribuzioneGas, sono stati successivamente compensati con le partite a credito presenti nell'attivo circolante come meglio evidenziato nella tabella relativi agli effetti della fusione.

Per quanto riguarda i "Debiti verso fornitori" la società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti inferiori a 12 mesi che sono quindi iscritti al valore nominale.

I debiti verso imprese collegate al 31/12/2025 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti vs imprese collegate per fatture ricevute	683.180
Debiti vs imprese collegate per fatture da ricevere	831.104
Debiti finanziari vs imprese collegate	199

I debiti di natura prevalentemente commerciale sono riferiti alle prestazioni rese dalle società Almacis S.r.l., Conscoop Soc. Coop., Acea Energia S.p.A. e Acea Ato 2 S.p.A., nell'ambito dei rapporti contrattuali e commerciali intercorrenti con le medesime.

Rispetto al precedente esercizio, gli importi risultano significativamente incrementati per effetto della riclassificazione dei debiti commerciali nei confronti di Almacis S.r.l. e Conscoop Soc. Coop., precedentemente esposti nella voce "Debiti verso fornitori".

I debiti verso imprese controllanti al 31/12/2025 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti vs imprese controllanti per fatture ricevute	2.144
Debiti vs imprese controllanti per fatture da ricevere	18.000

Nella voce di bilancio sono ricompresi i debiti commerciali verso la società controllante Acea Spa.

I debiti tributari al 31/12/2025 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti tributari per IRES	657.127
Debiti tributari per IRAP	148.219
Debiti tributari per IVA	84.459
Debiti tributari per ritenute sostituto d'imposta	80.392

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari a Euro 657.127 (di cui euro 6.560 derivanti dalla fusione della Notaresco gas) ed IRAP per euro 148.219 (di cui euro 4.395 derivanti dalla fusione della Notaresco gas), al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio. In aggiunta sono stati rilevati debiti verso l'Erario per Irpef dipendenti, addizionali regionali e comunali e imposte sostitutive per euro 80.392 e debiti verso l'erario per iva da versare relativa al periodo dicembre 2025 per ulteriori euro 84.459 ((di cui euro 3.014 derivanti dalla fusione della Notaresco gas).

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale al 31/12/2025 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti verso INPS	126.850
Debiti verso INAIL	47.998
Debiti verso fondi pensione	29.228

Nella posta "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" confluiscono i debiti verso INPS per euro 126.850, debiti verso l'INAIL per euro 47.998 al netto degli acconti versati, nonché debiti verso fondi di previdenza complementare per complessivi euro 29.228.

Gli altri debiti al 31/12/2025 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti verso dipendenti	232.670
Debiti verso Cassa Conguaglio per componenti tariffarie	2.474.506
Debiti verso clienti	146.941
Depositi cauzionali passivi	337.317
Anticipi da clienti	59.535
Debiti diversi	212.172

Tra i "Debiti diversi" si rilevano euro 146.941 relativi a posizioni debitorie nei confronti dei clienti per fatturazioni negative riferite a componenti tariffari a credito degli stessi. Euro 2.474.506 sono rappresentati da debiti verso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA), già Cassa Conguaglio, per componenti tariffarie riscosse e da riversare. Le posizioni debitorie nei confronti del personale dipendente ammontano a euro 232.670 e si riferiscono alle retribuzioni maturate nel mese di dicembre 2025 e corrisposte nel mese di gennaio 2026, nonché alle ferie e ai permessi maturati e non goduti alla data di chiusura dell'esercizio.

Sono inoltre iscritti euro 337.317 relativi a depositi cauzionali passivi versati dalle società clienti a garanzia dei debiti commerciali verso la Società ed euro 212.172 riferiti ad ulteriori debiti diversi riconducibili ad annualità pregresse.

L'apporto derivante dalla fusione della Notaresco Gas in AdistribuzioneGas è di limitata rilevanza, comportando in bilancio l'iscrizione di un debito pari a euro 10.790.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	5.370.000	5.370.000
Debiti verso banche	33.531.662	33.531.662
Debiti verso fornitori	4.358.494	4.358.494
Debiti verso imprese collegate	1.514.483	1.514.483
Debiti verso imprese controllanti	20.144	20.144
Debiti tributari	970.197	970.197
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	204.077	204.077
Altri debiti	3.463.171	3.463.171
Debiti	49.432.228	49.432.228

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	5.370.000	5.370.000
Debiti verso banche	29.553.346	29.553.346	3.978.316	33.531.662
Debiti verso fornitori	-	-	4.358.494	4.358.494
Debiti verso imprese collegate	-	-	1.514.483	1.514.483
Debiti verso controllanti	-	-	20.144	20.144
Debiti tributari	-	-	970.197	970.197
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	204.077	204.077
Altri debiti	-	-	3.463.171	3.463.171
Totale debiti	29.553.346	29.553.346	19.878.882	49.432.228

Il finanziamento verso banche perfezionato nel 2023 è corredato da un pegno sui conti correnti.

Finanziamenti effettuati da soci della società

I “Debiti verso soci per finanziamenti” sono così ripartiti secondo le scadenze e la clausola di postergazione contrattuale

Scadenza	Quota in scadenza	Quota con clausola di postergazione in scadenza
31/12/2039	5.370.000	5.370.000
Totale	5.370.000	5.370.000

Nel corso dell'esercizio 2022, Acea SpA ha erogato un finanziamento pari ad euro 35.800.000 ad AdistribuzioneGas Srl al fine supportare la stessa nell'ambito dell'operazione di acquisto della partecipazione in Romeo. Parte del

finanziamento è stato rimborsato con il finanziamento posto in essere nell'esercizio 2023, mentre la scadenza della quota residuale di euro 5.370.000 è stata successivamente prorogata al 31 dicembre 2039 come da accordo siglato fra Acea SpA ed Adistribuzione Gas Srl in data 15 febbraio 2023.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
4.440.043	3.992.320	447.723

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	865.016	137.948	1.002.964
Risconti passivi	3.127.304	309.775	3.437.079
Totale ratei e risconti passivi	3.992.320	447.723	4.440.043

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Risconti passivi su contributi utenti	3.437.079
Ratei passivi interessi finanziamento soci	884.365
Ratei passivi per 13ma e 14ma	66.164
Ratei passivi per contributi su 13ma e 14ma	19.438
Ratei passivi per contributi su ferie/permessi	31.091
Altri di ammontare non apprezzabile	1.906
	4.440.043

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La voce maggiormente rilevante è quella relativa ai risconti passivi per un totale di € 3.437.079 costituiti da contributi percepiti da utenti per lavori di realizzazione di nuove tratte di rete e allacci. Tali contributi sono imputati a conto economico in correlazione temporale all'ammortamento degli investimenti a cui fanno riferimento.

Sono stati apposti altresì nella voce ratei passivi interessi passivi per euro 884.365 relativi al finanziamento erogato dal socio Acea SpA attualmente pari a euro 5.370.000.

In aggiunta sono rilevati euro 116.693 derivanti dalla contabilizzazione delle quote di costo afferenti il personale dipendente per il quale non si è generata la manifestazione finanziaria.

Nota integrativa, conto economico

Di seguito sono esposte le variazioni intervenute nelle voci del conto economico rispetto all'esercizio precedente:

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
26.856.870	23.121.383	3.735.487

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Di cui Notaresco	Variazioni senza Notaresco gas
Ricavi vendite e prestazioni	22.185.181	19.051.460	1.367.912	1.765.809
Variazioni rimanenze prodotti				
Variazioni lavori in corso su ordinazione				
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	2.810.642	2.530.009		280.633
Altri ricavi e proventi	1.861.047	1.539.914	35.091	286.042
Totale	26.856.870	23.121.383	1.403.003	2.332.484

I ricavi delle vendite e prestazioni al 31/12/2025 risultano così costituiti:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Di cui Notaresco
Ricavi da VRT	19.133.213	18.272.126	494.577
Ricavi da perequazione anni precedenti	2.105.925		860.633
Ricavi da prestazioni commerciali	829.255	673.210	6.277
Contributi su allacci	116.787	106.123	6.425

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari a euro 22.185.181 al 31 dicembre 2025, risultano composti prevalentemente da ricavi da Vincolo dei Ricavi Tariffari (VRT) per euro 19.133.213, di cui euro 494.577 riconducibili agli effetti della fusione per incorporazione di Notaresco Gas. Rispetto all'esercizio 2024, i ricavi evidenziano un incremento di circa euro 366.000, principalmente attribuibile all'adeguamento tariffario intervenuto nel periodo.

Risulta inoltre significativo l'impatto derivante dal riconoscimento di partite connesse a rideterminazioni tariffarie disposte dall'Autorità di regolazione competente.

Gli altri ricavi da attività di distribuzione comprendono ricavi per prestazioni commerciali per euro 829.255, in aumento rispetto al precedente esercizio, nonché contributi per allacciamenti per euro 116.787, sostanzialmente in linea con l'annualità pregressa.

Gli Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni al 31/12/2025 risultano così costituiti:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Di cui Notaresco
Incrementi per capitalizzazione misuratori	1.195.899	1.492.621	
Incrementi immob. da rimanenza	86.697	30.158	
Incrementi per capitalizzazione personale	1.528.046	1.007.230	

Si segnala la crescita dei ricavi derivanti dagli incrementi delle immobilizzazioni per capitalizzazione del costo del personale rispetto al 2024 in virtù dei maggiori investimenti in condotte, allacciamenti e misuratori.

La voce altri ricavi e proventi al 31/12/2025 è così composta:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Di cui Notaresco
Contributo CSEA risparmio energetico	1.051.238	676.257	2.124
Contributo CSEA per incentivi sicurezza	599.937	89.605	
Altri contributi CSEA	26.168	40.501	
Sopravvenienze attive ordinarie	156.968	569.804	31.002
Costi addebitati	6.928	107.933	1.819
Altri ricavi	19.807	55.812	146

Negli altri ricavi e proventi l'incremento è generato prevalentemente dalla rilevazione del contributo CSEA da risparmio energetico. Tale ricavo risulta tuttavia integralmente neutralizzato dalla contestuale rilevazione del costo speculare iscritto nella voce B.14 del bilancio d'esercizio.

Rispetto all'annualità 2024, l'Autorità ha riconosciuto un maggiore contributo per incentivi sulla sicurezza pari a euro 599.937. Tale contributo si riferisce alle annualità 2021-2022.

Inoltre, risultano iscritti in bilancio euro 156.968 a titolo di sopravvenienze attive, derivanti dallo storno di debiti non più esigibili.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	22.185.181
Totale	22.185.181

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
19.441.526	17.860.470	1.581.056

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Di cui Notaresco	Variazioni senza Notaresco gas
Materie prime, sussidiarie e merci	1.709.312	2.133.261	8.783	(432.732)
Servizi	2.849.747	2.336.450	74.112	439.185
Godimento di beni di terzi	3.573.513	3.350.913	94.316	128.284
Salari e stipendi	2.199.011	2.112.854		86.157
Oneri sociali	778.333	674.161		104.172
Trattamento di fine rapporto	152.333	145.989		6.344
Trattamento quiescenza e simili				
Altri costi del personale	242.641	108.553		134.088
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.587.179	1.668.789		(81.610)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.696.611	3.497.446	44.514	154.651
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
Svalutazioni crediti attivo circolante	23.249			23.249
Variazione rimanenze materie prime	114.823	(183.471)		298.294
Accantonamento per rischi	13.372	8.497		4.875
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione	2.501.402	2.007.028	35.679	458.695
Totale	19.441.526	17.860.470	257.406	1.323.650

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Con riferimento ai costi per materie prime, sussidiarie e di consumo le voci più significative risultano essere le seguenti:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Di cui Notaresco
Contatori gas	1.150.847	1.566.856	
Carburanti	82.717	81.505	
Gas per autoconsumo	194.934	169.973	5.655
Odorizzante	130.243	93.750	3.128
Materiale per manutenzione	104.418	148.340	
Altri costi per materie prime	46.153	72.837	

I costi per materiali comprendono il costo di acquisto dei misuratori elettronici e di tutti quei materiali impiegati nel processo di posa e nella manutenzione della rete oltre che l'autoconsumo di gas ad uso delle cabine, il costo del carburante, il costo dell'odorizzante e ad altri materiali per autoconsumo.

Con riferimento all'esercizio precedente, si rileva un decremento dei costi per materie prime, imputabile prevalentemente ai minori acquisti di contatori gas e, in misura residuale, alla riduzione degli acquisti di materiale di manutenzione e di altri beni (attrezzature di importo unitario inferiore a euro 516).

L'impatto sui costi derivante dalla fusione non risulta significativo.

Costi per servizi

Di seguito sono riportate le principali tipologie di costo iscritte nella B.7 del Conto economico:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Di cui Notaresco
Prestazioni per pronto intervento	167.668	156.703	9.867
Manutenzione e sicurezza della rete	600.166	416.804	25.228
Lecture e teleletture	556.071	514.868	807
Prestazioni tecniche	86.058	64.713	9.214
Servizi amministrativi, finanziari e legali	159.561	109.313	12.520
Compensi organi sociali e sindaci	185.986	158.030	
Manutenzione e servizi sui punti di misura	29.513	27.804	8.962
Spese per mezzi	128.970	104.501	
Assicurazioni	166.222	123.366	2.066
Canoni di utilizzo software e assistenza	297.534	276.676	763
Energia elettrica uffici, cabine Remi e GRF	68.646	78.739	2.549
Spese telefoniche	65.440	59.961	
Formazione	41.978	51.011	
Qualità, sicurezza e ambiente	70.573	35.699	
Manutenzione e gestione stabili	27.069	21.536	
Manutenzioni attrezzature	26.449	20.224	
Spese di trasporto	7.661	19.524	
Spese bancarie	14.885		1.477
Spese relative al personale	85.863	55.696	
Altri di ammontare non apprezzabile	64.432	41.281	658

I costi per servizi al netto dei costi relativi alla Notaresco gas presentano una variazione in aumento rispetto al precedente esercizio pari ad euro 439.185.

Si rilevano incrementi significativi in diverse componenti di costo. In particolare, le manutenzioni della rete registrano un aumento pari a euro 158.000, principalmente per effetto delle attività di manutenzione e sostituzione dei kit GRF.

I compensi agli organi sociali e al collegio sindacale evidenziano un incremento di euro 30.000, riconducibile alla rimodulazione dei compensi. Le assicurazioni aumentano di euro 41.000, in conseguenza dell'estensione delle polizze stipulate a copertura di nuovi investimenti. Si rileva inoltre un incremento nel settore QSA pari a euro 35.000, correlato ai maggiori costi sostenuti per lo smaltimento dei misuratori elettronici dismessi. I costi del personale risultano in aumento per euro 30.000, per effetto dell'introduzione di misure di welfare aziendale, mentre le spese per letture e teleletture crescono di euro 52.000, quale diretta conseguenza dell'installazione di nuovi misuratori elettronici.

Si precisa che i costi relativi alle spese bancarie sono stati riclassificati nella voce B.7, mentre nell'esercizio precedente risultavano iscritti nella voce B.14.

Per contro, si registrano decrementi di costo nell'area della formazione (- euro 10.000), nei costi per energia elettrica (- euro 10.000) e nelle voci relative a trasporti e logistica (- euro 12.000).

Costi per godimento beni terzi

Con riferimento ai costi per godimento su beni terzi le voci più significative risultano essere le seguenti:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Di cui Notaresco
Canoni concessori	3.260.358	3.058.739	94.316
Affitti e locazioni	161.743	121.158	
Canone server	70.111	93.472	
Noleggi mezzi e attrezzature	75.445	59.463	
Altri costi per godimento beni terzi	5.857	18.081	

Il saldo, pari a euro 3.260.358 al 31 dicembre 2025, è composto principalmente da euro 3.142.365 relativi ai canoni di concessione per il servizio di distribuzione del gas naturale e da euro 117.722 per canoni di attraversamento delle condotte. Entrambe le componenti risultano in incremento rispetto all'esercizio precedente, quale conseguenza dell'aumento dei canoni dovuti agli Enti concedenti. La società Notaresco gas apporta in bilancio un costo relativo ai canoni concessori verso il Comune di Notaresco per euro 94.316.

Si rileva altresì un incremento dei costi per affitti, riconducibile sia all'aumento del numero di immobili condotti in locazione da società terze, sia all'adeguamento dei canoni annui di locazione.

Costi per il personale

Nella tabella seguente sono elencate le principali tipologie di costo iscritte all'interno della sezione relativa al personale:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Di cui Notaresco
Salari e stipendi	2.199.011	2.112.854	
Oneri sociali	778.333	674.161	
Trattamento di fine rapporto	152.333	145.989	
Altri costi del personale	242.641	108.553	

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Il costo relativo al personale ha subito un incremento rispetto all'anno 2024 in maniera proporzionale per tutte le voci di spesa che lo compongono (salari/stipendi, oneri sociali e previdenziali, trattamento di fine rapporto), come diretta conseguenza delle politiche intraprese nella gestione del personale.

Nell'esercizio 2025 risultano iscritti nella voce "Altri costi del personale" euro 79.036 relativi a oneri connessi a incentivi all'esodo, nonché euro 45.000 riferiti a costi per misure di welfare erogate ai dipendenti della società.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Di cui Notaresco
Ammortamento software	193.624	282.089	
Ammortamento costi d'impianto e ampliamento	28.785	26.192	
Ammortamento avviamento	1.352.096	1.352.096	
Ammortamento altri beni immateriali	12.673	8.411	

L'importo degli ammortamenti immateriali è principalmente costituito dalla quota di ammortamento dell'avviamento pari ad euro 1.352.096 rappresentato dalla differenza tra il prezzo complessivo sostenuto per l'acquisizione del ramo d'azienda "Romeo Area Centro" ed il valore corrente attribuito agli altri elementi patrimoniali attivi e passivi trasferiti. Lo stesso è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e verrà ammortizzato in 10 anni in ossequio a quanto previsto all'OIC 24 par. 70.

Con riferimento all'esercizio precedente, si rileva una variazione in diminuzione degli ammortamenti relativi ai software, per effetto della conclusione dei piani di ammortamento previsti per la relativa categoria fiscale.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e come già indicato nei criteri di valutazione della presente nota, gli ammortamenti relativi ai cespiti appartenenti alla rete di distribuzione gas sono stati ammortizzati con le aliquote previste dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il gas.

Di seguito si dettagliano gli ammortamenti iscritti in bilancio per tipologia:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Di cui Notaresco
Ammortamento terreni e fabbricati	41.678	37.689	317
Ammortamento impianti	2.302.188	2.185.995	37.678
Ammortamento attrezzature	1.292.785	1.206.072	6.520
Ammortamento altri beni materiali	59.960	67.689	

L'ammortamento relativo alla rete di distribuzione del gas ammonta a euro 3.636.351.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali maggiormente rilevanti sono così composti: euro 2.264.510 (di cui euro 37.678 riferiti alla società incorporata Notaresco Gas) relativi a impianti e macchinari, con particolare riferimento a condotte, impianti principali e secondari e impianti di derivazione; euro 1.292.785 (di cui euro 6.520 riferiti alla società incorporata) relativi ad attrezzature industriali e commerciali, nello specifico misuratori elettronici e tradizionali, nonché convertitori di volumi.

Gli ammortamenti relativi ad "altri beni" si riferiscono principalmente alle quote di costo degli investimenti in mobili, macchine d'ufficio e automezzi.

L'incremento del costo per ammortamenti materiali registrato nell'esercizio è direttamente imputabile ai nuovi investimenti realizzati nel corso del 2025, che hanno generato le relative quote di ammortamento.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Di cui Notaresco
Accantonamento svalutazione crediti	23.249		

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato effettuato al fine di adeguare il valore dei crediti al presumibile valore di realizzo, in applicazione del principio della prudenza e tenuto conto delle condizioni economiche generali, nonché delle informazioni disponibili alla data di chiusura dell'esercizio.

La stima è stata effettuata sulla base di un'analisi analitica dei crediti di maggiore importo e di più remota anzianità, nonché mediante valutazione forfettaria del rischio di inesigibilità sui crediti residui, anche in considerazione dell'esperienza storica e dell'andamento degli incassi successivi alla chiusura dell'esercizio.

Accantonamento per rischi

L'accantonamento per rischi è relativo alla probabile perdita che si genererà sulla gestione dei titoli di efficienza per euro 10.349.

Sono stati in aggiunta accantonati euro 3.023 per i potenziali oneri che potrebbero essere addebitati da Enti concessionari relativamente agli attraversamenti per i quali alla data di chiusura dell'esercizio non risultano essere contabilizzabili costi certi.

Oneri diversi di gestione

Con riferimento agli oneri diversi di gestione le voci più significative risultano essere le seguenti:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Di cui Notaresco
Minusvalenze	636.677	515.368	
Sanzioni, penali ed indennizzi	443.635	330.792	1.340
Costi da riaddebitare	7.044	108.943	1820
Certificati bianchi	1.064.363	676.257	
Penale Perequazione	72.013	149.772	
Derivazioni, tasse, imposte e diritti	147.223	110.310	1.788
Oneri per default	26.168	40.501	
Sopravvenienze passive	47.031	22.258	30.725
Altri oneri diversi di gestione	57.247	52.825	7

Tra gli oneri diversi di gestione si segnalano, tra le componenti di maggiore rilievo, i costi sostenuti per l'acquisto dei titoli di efficienza energetica, pari a euro 1.064.363, il cui contributo correlato è iscritto nella voce "Altri proventi".

Le minusvalenze derivanti dalla dismissione dei misuratori ammontano a euro 636.677 e risultano in incremento rispetto all'esercizio precedente, in conseguenza del maggior numero di sostituzioni effettuate e della dismissione di cespiti con piani di ammortamento non ancora completati.

Gli oneri per indennizzi, conseguenti all'applicazione della deliberazione 269/2022/R/gas e successive modifiche e integrazioni, ammontano a euro 443.635 e risultano anch'essi in aumento rispetto a quanto rilevato nell'esercizio precedente.

La società incorporata Notaresco Gas apporta sopravvenienze passive per euro 30.725, che rappresentano la componente di maggior rilievo nell'ambito della specifica sottovoce.

Risultano invece in decremento, rispetto all'esercizio 2024, le penalità previste dall'art. 43 dell'RTDG, nonché gli oneri per default e i costi da riaddebitare.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
(2.114.107)	(2.479.861)	365.754

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Di cui Notaresco	Variazioni senza Notaresco gas
Da partecipazione				
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni				
Da titoli iscritti nell'attivo circolante				
Proventi diversi dai precedenti	30.022	104.222		(74.200)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(2.144.129)	(2.584.083)	(1.392)	441.346
Utili (perdite) su cambi				
Totale	(2.114.107)	(2.479.861)	(1.392)	367.146

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.949.140
Altri	194.989
Totale	2.144.129

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					35.566	35.566
Interessi fornitori						
Interessi medio credito					1.730.496	1.730.496
Sconti o oneri finanziari					183.078	183.078
Interessi su finanziamenti			139.381		55.608	194.989
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
Totale			139.381		2.004.748	2.144.129

Gli interessi bancari pari ad euro 35.566 si riferiscono ad interessi passivi sugli utilizzi degli accordati sui conti correnti.

Tuttavia, la quota rilevante degli oneri finanziari è afferente agli interessi corrisposti agli Istituti di Credito relativamente ai due finanziamenti in essere nell'esercizio 2025.

Risultano altresì contabilizzati oneri finanziari per euro 183.078 relativi a spese bancarie per la tenuta dei conti correnti e per la messa a disposizione fondi.

Gli interessi passivi su finanziamenti erogati dalla controllante, Acea SpA, sono pari per l'esercizio 2025 ad euro 139.381.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					29.855	29.855
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					168	168
Arrotondamento					(1)	(1)
Totale					30.022	30.022

Gli interessi attivi bancari nell'esercizio sono pari a complessivi euro 29.855 in decremento rispetto all'esercizio precedente per via dell'abbassamento dei saggi d'interesse.

In discontinuità con l'annualità precedente non risultano iscritti negli altri proventi gli interessi attivi derivanti dal contratto di derivato di copertura IRS.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
(27.550)		(27.550)

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati			
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale			

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Di partecipazioni	27.550		27.550
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati			
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale	27.550		27.550

Nell'esercizio 2025 si è proceduto alla svalutazione della partecipazione detenuta nella **Notaresco Gas Srl** a seguito dell'incorporazione avvenuta nel mese di ottobre 2025, per un importo pari a euro 27.550.

L'operazione ha comportato l'annullamento della partecipazione detenuta dalla Società Incorporante nella Società Incorporata, pari a euro 133.404, compensata parzialmente dall'incorporazione del patrimonio netto dell'incorporata, per euro 105.854, determinando così il disavanzo sopra indicato.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.857.362	842.831	1.014.531

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:	2.040.906	1.155.812	885.094
IRES	1.585.182	846.429	738.753
IRAP	455.724	309.383	146.341
Imposte sostitutive			
Global minimum tax			
Imposte relative a esercizi precedenti	92.067	(53.618)	145.685
Imposte differite (anticipate)	(275.611)	(259.363)	(16.248)
IRES	(244.875)	(228.626)	(16.249)
IRAP	(30.737)	(30.737)	
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	1.857.362	842.831	1.014.531

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	5.273.687	
Onere fiscale teorico (%)	24	1.265.685
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	

Descrizione	Valore	Imposte
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Imposte anticipate IRES/IRAP	275.611	
Totale	275.611	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
IRES/IRAP esercizi precedenti	(92.067)	
Totale	(92.067)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	0	0
Ammortamenti indeducibili	1.300.445	
Costi indeducibili	242.732	
Superammortamento esercizi precedenti	(46.708)	
Deduzione analitica e forfettaria IRAP	(64.591)	
Imposte anticipate	(275.611)	
Altre variazioni in diminuzione	(8.575)	
Totale	1.147.692	
Imponibile fiscale	6.604.923	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		1.585.182

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	10.824.283	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Ammortamento Avviamento	600.331	
Altri costi	234.649	
Deduzione lavoro dipendente	(2.758.401)	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Totale		

Descrizione	Valore	Imposte
	8.900.862	
Onere fiscale teorico (%)	5,12	455.724
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Imponibile Irap	8.900.862	
IRAP corrente per l'esercizio		455.724

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2025	esercizio 31/12 /2025	esercizio 31 /12/2025	esercizio 31/12 /2025	esercizio 31 /12/2024	esercizio 31/12 /2024	esercizio 31 /12/2024	esercizio 31/12 /2024
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								
Ammortamento 20% beni	419.979	100.795			352.276	84.547		
Avviamento indeducibile	600.331	144.079	600.331	30.737	600.331	144.079	600.331	30.737

	esercizio 31 /12/2025	esercizio 31/12 /2025	esercizio 31 /12/2025	esercizio 31/12 /2025	esercizio 31 /12/2024	esercizio 31/12 /2024	esercizio 31 /12/2024	esercizio 31/12 /2024
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Totale	1.020.310	244.874	600.331	30.737	952.607	228.626	600.331	30.737
Imposte differite:								
Totale								
Imposte differite (anticipate) nette		(244.874)		(30.737)		(228.626)		(30.737)
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
- dell'esercizio								
- di esercizi precedenti								
Totale								
Perdite recuperabili								
Aliquota fiscale	24				24			
(Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite								
	31/12/2025	31/12 /2025	31/12/2025	31/12 /2025	31/12/2024	31/12 /2024	31/12/2024	31/12 /2024
Totale								

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.020.310	600.331

	IRES	IRAP
Differenze temporanee nette	(1.020.310)	(600.331)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(228.626)	(30.737)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(16.248)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(244.874)	(30.737)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamento 20% beni	352.276	67.703	419.979	24,00%	100.795	-	-
Avviamento indeducibile	600.331	-	600.331	24,00%	144.079	5,12%	30.737

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Dirigenti		1	(1)
Quadri	2	2	
Impiegati	31	30	1
Operai	16	18	(2)
Altri			
Totale	49	51	(2)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore Gas-Acqua.

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	31
Operai	16
Totale Dipendenti	49

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	146.507	39.479

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	31.000
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	5.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	36.000

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Come richiesto dall'art. 2427-bis, primo comma, n. 1 del codice civile sono fornite nel seguito le seguenti informazioni per la categoria di strumento finanziario derivato stipulato dalla Società.

Strumento finanziario derivato stipulato nell'anno 2024:

Tipologia contratto derivato	Interest rate swap	Interest rate swap
Controparte contratto	Intesa SanPaolo Spa	Bper Banca Spa

Tipologia contratto derivato	Interest rate swap	Interest rate swap
Data contratto	26/06/2024	26/06/2024
Data scadenza	30/06/2038	30/06/2038
Finalità	Copertura	Copertura
Valore nozionale	8.498.513	8.498.513
Rischio finanziario sottostante	Rischio d'interesse	Rischio d'interesse
Fair value	-79.492	-80.383
Passività coperta	Contratto di finanziamento Bper-Intesa SanPaolo n.13453	Contratto di finanziamento Bper-Intesa SanPaolo n.13453

Strumento finanziario derivato stipulato nell'anno 2025:

Tipologia contratto derivato	Interest rate swap	Interest rate swap
Controparte contratto	Intesa SanPaolo Spa	Bper Banca Spa
Data contratto	05/11/2025	05/11/2025
Data scadenza	31/12/2030	31/12/2030
Finalità	Copertura	Copertura
Valore nozionale	7.617.825	7.617.825
Rischio finanziario sottostante	Rischio d'interesse	Rischio d'interesse
Fair value	+13.370	+13.920
Passività coperta	Contratto di finanziamento Bper-Intesa SanPaolo n.13453	Contratto di finanziamento Bper-Intesa SanPaolo n.13453

Il fair value è stato determinato sulla base di evidenze di mercato.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

In particolare, le garanzie prestate dalla Società sono pari ad euro 2.299.660 e riguardano garanzie rilasciate a favore di Comuni, Amministrazioni Provinciali ed Enti Pubblici sui lavori di attraversamento della rete stradale per allacci di nuovi utenti a garanzia della buona esecuzione dei lavori.

	Importo
Garanzie	2.299.660
di cui reali	2.299.660

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

I rapporti economici con le parti correlate sono stati regolati a prezzi di mercato. La natura degli stessi è specificata, oltre che nella sezione relativa alle partecipazioni della presente Nota Integrativa, nella Relazione sulla Gestione.

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Crediti commerciali	Vendite	Acquisti
ACEA SPA	6.254.365,02 €		20.143,84 €			223.178,47 €
CONSCOOP SOC.COOP.	199,00 €		276.299,93 €			271.986,28 €
MEDITERRANEA ENERGIA SOC.CONS.ARL			40.000,00 €			40.000,00 €
ALMACIS SRL			1.187.140,48 €			2.104.387,13 €

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Crediti commerciali	Vendite	Acquisti
ACEA ENERGIA SPA			28.870,51 €	34.286,77 €	232.394,02 €	260.745,15
CITIGAS SRL			400.338,33 €			1.529.495,24 €
TOTALE	6.254.564,02 €		1.952.793,09 €	34.286,77 €	232.394,02 €	4.429.792,27 €

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento alle informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda alla relazione sulla gestione.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra Società appartiene al Gruppo Acea.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria nonché del risultato economico conseguito dalla società di Acea SpA si rinvia alla lettura dell'ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2024 che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge. Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 quinquies e sexies), C.c..

Descrizione	Saldi al 31.12.2024	Saldi al 31.12.2023
Attività correnti	1.246.857.307	1.277.418.255
Attività non correnti	6.376.144.839	6.207.579.629
Totale Attivo	7.623.002.147	7.484.997.884

Descrizione	Saldi al 31.12.2024	Saldi al 31.12.2023
Passività correnti	1.078.012.262	1.228.413.116
Passività non correnti	4.812.118.940	4.544.778.452
Patrimonio netto	1.732.870.945	1.711.806.317
Totale Passivo	7.623.002.147	7.484.997.884

Descrizione	Saldi al 31.12.2024	Saldi al 31.12.2023
Ricavi d'esercizio	204.049.735	205.038.525
Costi d'esercizio	(299.126.214)	(284.724.066)
Proventi e oneri finanziari	15.232.909	2.697.220
Proventi e oneri su partecipazioni	274.098.077	265.470.928
Imposte sul reddito d'esercizio	14.237.684	14.478.434
Utile (perdita) dell'esercizio	208.492.190	202.961.039

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Informativa sulla Fusione, in ottemperanza all'OIC 4

Al fine di consentire la comprensione degli effetti della fusione per incorporazione intercorsa nell'esercizio, di cui sopra si è trattato, come richiesto dal principio contabile OIC 4, viene predisposta la seguente tabella che, sia per lo Stato Patrimoniale che per il Conto Economico, riporta in colonne affiancate gli importi iscritti per l'incorporata nel bilancio di apertura e gli importi risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente sia dell'incorporata sia dell'incorporante:

	31/12/2024 ADG	31/12/2024 NOTARESCO	EFFETTI FUSIONE	31/12/2025 ADG
Stato patrimoniale				
Attivo				
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti				
Parte richiamata				
Parte da richiamare				
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)				
B) Immobilizzazioni				
I - Immobilizzazioni immateriali				
1) costi di impianto e di ampliamento	52.961			37.140
2) costi di sviluppo				
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	15.309			2.458
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	213.253			204.819
5) avviamento	9.464.675			8.112.579
6) immobilizzazioni in corso e acconti	36.306	1.433		206.197
7) altre	49.517			58.153
Totale immobilizzazioni immateriali	9.832.021	1.433		8.621.346
II - Immobilizzazioni materiali				
1) terreni e fabbricati	1.092.721	8.683		1.206.602
2) impianti e macchinario	57.357.315	1.081.734		59.344.736
3) attrezzature industriali e commerciali	12.908.352	47.028		13.520.250
4) altri beni	152.205			157.251
5) immobilizzazioni in corso e acconti	38.880	1.040		
Totale immobilizzazioni materiali	71.549.473	1.138.485		74.228.839
III - Immobilizzazioni finanziarie				
1) partecipazioni in				
a) imprese controllate	90.678			
b) imprese collegate				
c) imprese controllanti				
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
d-bis) altre imprese	1.000			1.000
Totale partecipazioni	91.678			1.000
2) crediti				
a) verso imprese controllate				
esigibili entro l'esercizio successivo				
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.117		(14.117)	
Totale crediti verso imprese controllate	14.117		(14.117)	

	31/12/2024 ADG	31/12/2024 NOTARESCO	EFFETTI FUSIONE	31/12/2025 ADG
esigibili entro l'esercizio successivo				
esigibili oltre l'esercizio successivo				
Totale crediti verso imprese collegate				
c) verso controllanti				
esigibili entro l'esercizio successivo				
esigibili oltre l'esercizio successivo				
Totale crediti verso controllanti				
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
esigibili entro l'esercizio successivo				
esigibili oltre l'esercizio successivo				
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
d-bis) verso altri				
esigibili entro l'esercizio successivo				
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.023.684			2.037.831
Totale crediti verso altri	2.023.684			2.037.831
Totale crediti	2.037.801			2.037.831
3) altri titoli				
4) strumenti finanziari derivati attivi				27.290
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.129.479			2.066.121
Totale immobilizzazioni (B)	83.510.973			84.916.306
C) Attivo circolante				
I - Rimanenze				
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	793.584			678.761
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati				
3) lavori in corso su ordinazione				
4) prodotti finiti e merci				
5) acconti				
Totale rimanenze	793.584			678.761
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita				
II - Crediti				
1) verso clienti				
esigibili entro l'esercizio successivo	3.644.968	73.027	(93.799)	4.369.507
esigibili oltre l'esercizio successivo				
Totale crediti verso clienti	3.644.968	73.027	(93.799)	4.369.507
2) verso imprese controllate				
esigibili entro l'esercizio successivo	386.008		(386.008)	
esigibili oltre l'esercizio successivo	116.169		(116.169)	
Totale crediti verso imprese controllate	502.177		(502.177)	
3) verso imprese collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	58.333			34.274
esigibili oltre l'esercizio successivo				
Totale crediti verso imprese collegate	58.333			34.274
4) verso controllanti				
esigibili entro l'esercizio successivo				
esigibili oltre l'esercizio successivo				

	31/12/2024 ADG	31/12/2024 NOTARESCO	EFFETTI FUSIONE	31/12/2025 ADG
Totale crediti verso controllanti				
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
esigibili entro l'esercizio successivo				
esigibili oltre l'esercizio successivo				
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
5-bis) crediti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	50.941	6.690		54.990
esigibili oltre l'esercizio successivo				
Totale crediti tributari	50.941			54.990
5-ter) imposte anticipate	4.909.020	19.648		5.204.279
5-quater) verso altri				
esigibili entro l'esercizio successivo	3.521.434	36.294		2.488.798
esigibili oltre l'esercizio successivo	85.572			114.312
Totale crediti verso altri	3.607.006			2.603.110
Totale crediti	12.772.445	135.659		12.266.160
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
1) partecipazioni in imprese controllate				
2) partecipazioni in imprese collegate				
3) partecipazioni in imprese controllanti				
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
4) altre partecipazioni				
5) strumenti finanziari derivati attivi				
6) altri titoli				
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria				
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
IV - Disponibilità liquide				
1) depositi bancari e postali	1.835.286	163.231		5.662.342
2) assegni				
3) danaro e valori in cassa	48	2		
Totale disponibilità liquide	1.835.334	163.233		5.662.342
Totale attivo circolante (C)	15.401.363	298.892		18.607.263
D) Ratei e risconti	468.885	105		498.179
Totale attivo	99.381.221	1.438.915		104.021.748
Passivo				
A) Patrimonio netto				
I - Capitale	5.953.644	100.000	(100.000)	5.953.644
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni				
III - Riserve di rivalutazione				
IV - Riserva legale	285.639			285.639
V - Riserve statutarie				
VI - Altre riserve, distintamente indicate				
Riserva straordinaria	362.577			362.577
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile				
Riserva azioni (quote) della società controllante				
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni				

	31/12/2024 ADG	31/12/2024 NOTARESCO	EFFETTI FUSIONE	31/12/2025 ADG
Versamenti in conto aumento di capitale				
Versamenti in conto futuro aumento di capitale				
Versamenti in conto capitale				
Versamenti a copertura perdite				
Riserva da riduzione capitale sociale				
Riserva avanzo di fusione				
Riserva per utili su cambi non realizzati				
Riserva da conguaglio utili in corso				
Varie altre riserve	1.942	1		1.941
Totale altre riserve	364.519	1		364.518
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(837.010)			(132.585)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	37.084.259	(15.516)	15.516	39.022.480
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.938.221	21.370	(21.370)	3.416.325
Perdita ripianata nell'esercizio				
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio				
Totale patrimonio netto	44.789.272	105.855		48.910.021
B) Fondi per rischi e oneri				
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili				
2) per imposte, anche differite	187.222			187.222
3) strumenti finanziari derivati passivi	837.010			159.875
4) altri	104.524			106.175
Totale fondi per rischi ed oneri	1.128.756			453.272
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	895.629			786.184
D) Debiti				
1) obbligazioni				
esigibili entro l'esercizio successivo				
esigibili oltre l'esercizio successivo				
Totale obbligazioni				
2) obbligazioni convertibili				
esigibili entro l'esercizio successivo				
esigibili oltre l'esercizio successivo				
Totale obbligazioni convertibili				
3) debiti verso soci per finanziamenti				
esigibili entro l'esercizio successivo				
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.370.000	25.667	(14.117)	5.370.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	5.370.000	25.667	(14.117)	5.370.000
4) debiti verso banche				
esigibili entro l'esercizio successivo	4.574.287			3.774.299
esigibili oltre l'esercizio successivo	30.479.401			29.757.363
Totale debiti verso banche	35.053.688			33.531.662
5) debiti verso altri finanziatori				
esigibili entro l'esercizio successivo				
esigibili oltre l'esercizio successivo				
Totale debiti verso altri finanziatori				
6) acconti				
esigibili entro l'esercizio successivo				

	31/12/2024 ADG	31/12/2024 NOTARESCO	EFFETTI FUSIONE	31/12/2025 ADG
esigibili oltre l'esercizio successivo				
Totale acconti				
7) debiti verso fornitori				
esigibili entro l'esercizio successivo	4.709.646	1.258.452	(590.506)	4.358.494
esigibili oltre l'esercizio successivo				
Totale debiti verso fornitori	4.709.646	1.258.452	(590.506)	4.358.494
8) debiti rappresentati da titoli di credito				
esigibili entro l'esercizio successivo				
esigibili oltre l'esercizio successivo				
Totale debiti rappresentati da titoli di credito				
9) debiti verso imprese controllate				
esigibili entro l'esercizio successivo				
esigibili oltre l'esercizio successivo				
Totale debiti verso imprese controllate				
10) debiti verso imprese collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	58.612			1.474.483
esigibili oltre l'esercizio successivo				40.000
Totale debiti verso imprese collegate	58.612			1.514.483
11) debiti verso controllanti				
esigibili entro l'esercizio successivo	12.066			20.144
esigibili oltre l'esercizio successivo				
Totale debiti verso controllanti	12.066			20.144
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
esigibili entro l'esercizio successivo				
esigibili oltre l'esercizio successivo				
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
12) debiti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	806.481	11.070		970.197
esigibili oltre l'esercizio successivo				
Totale debiti tributari	806.481	11.070		970.197
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
esigibili entro l'esercizio successivo	151.797			204.077
esigibili oltre l'esercizio successivo				
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	151.797			204.077
14) altri debiti				
esigibili entro l'esercizio successivo	2.067.671	37.541		3.125.854
esigibili oltre l'esercizio successivo	345.283	329		337.317
Totale altri debiti	2.412.954	37.870		3.463.171
Totale debiti	48.575.244	1.333.060		49.432.228
E) Ratei e risconti	3.992.320			4.440.043
Totale passivo	99.381.221	1.438.915		104.021.748

	31/12/2024 ADG	31/12/2024 NOTARESCO	EFFETTI FUSIONE 2025	31/12/2025 ADG
Conto economico				
A) Valore della produzione				

	31/12/2024 ADG	31/12/2024 NOTARESCO	EFFETTI FUSIONE 2025	31/12/2025 ADG
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.051.460	297.105	1.367.912	22.185.181
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.530.009			2.810.642
5) altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio				
altri	1.539.914	4.889	35.092	1.861.047
Totale altri ricavi e proventi	1.539.914	4.889	35.092	1.861.047
Totale valore della produzione	23.121.383	301.994	1.403.004	26.856.870
B) Costi della produzione				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.133.261	13	8.783	1.709.312
7) per servizi	2.336.450	121.956	74.112	2.849.747
8) per godimento di beni di terzi	3.350.913	94.415	94.316	3.573.513
9) per il personale				
a) salari e stipendi	2.112.854			2.199.011
b) oneri sociali	674.161			778.333
c) trattamento di fine rapporto	145.989			152.333
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	108.553			242.641
Totale costi per il personale	3.041.557			3.372.318
10) ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.668.789	863		1.587.179
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.497.446	44.513	44.514	3.696.611
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				23.249
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.166.235	45.376	44.514	5.307.039
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(183.471)			114.823
12) accantonamenti per rischi	8.497			13.372
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione	2.007.028	13.206	35.679	2.501.402
Totale costi della produzione	17.860.470	274.966	257.406	19.441.526
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.260.913	27.028	1.145.598	7.415.344
C) Proventi e oneri finanziari				
15) proventi da partecipazioni				
da imprese controllate				
da imprese collegate				
da imprese controllanti				
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
altri				
Totale proventi da partecipazioni				
16) altri proventi finanziari				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
da imprese controllate				
da imprese collegate				
da imprese controllanti				

	31/12/2024 ADG	31/12/2024 NOTARESCO	EFFETTI FUSIONE 2025	31/12/2025 ADG
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
altri				
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti				
da imprese controllate				
da imprese collegate				
da imprese controllanti				
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
altri	104.222	2.567		30.022
Totale proventi diversi dai precedenti	104.222	2.567		30.022
Totale altri proventi finanziari	104.222	2.567		30.022
17) interessi e altri oneri finanziari				
verso imprese controllate				
verso imprese collegate				
verso imprese controllanti	139.763			139.381
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
altri	2.444.320	7.742	1.392	2.004.748
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.584.083	7.742	1.392	2.144.129
17-bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.479.861)	(5.175)	(1.392)	(2.114.107)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) di strumenti finanziari derivati				
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria				
Totale rivalutazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni			27.550	27.550
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) di strumenti finanziari derivati				
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria				
Totale svalutazioni				27.550
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)				(27.550)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.781.052	21.853	1.116.655	5.273.687
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate				
imposte correnti	1.155.812	2.627		2.040.906
imposte relative a esercizi precedenti	(53.618)			92.067
imposte differite e anticipate	(259.363)	(2.144)		(275.611)

	31/12/2024 ADG	31/12/2024 NOTARESCO	EFFETTI FUSIONE 2025	31/12/2025 ADG
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale				
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	842.831	483		1.857.362
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.938.221	21.370		3.416.325

L'operazione ha comportato:

- l'incremento delle attività per € 1.438.915;
- l'incremento delle passività per € 1.333.060;
- La fusione non ha comportato alcuna variazione del capitale sociale della Società Incorporante.

Nell'attività di incorporazione sono stati compensati crediti per euro 610.093 con debiti per euro 604.623 tra le società per complessivi euro con rilevazione in CE di euro 5.470 quale sopravvenienza passiva.

Ai sensi del primo comma dell'art. 2505 c.c., trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta, non si è reso necessario determinare il rapporto di cambio.

L'operazione è stata effettuata mediante annullamento della partecipazione detenuta dalla Società Incorporante nella Società Incorporata e contestuale acquisizione, da parte della Società Incorporante, delle attività e passività facenti capo alla Società Incorporata.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

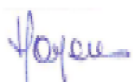
Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2025	Euro	3.416.325
A riporto a nuovo	Euro	2.716.325
A dividendo	Euro	700.000

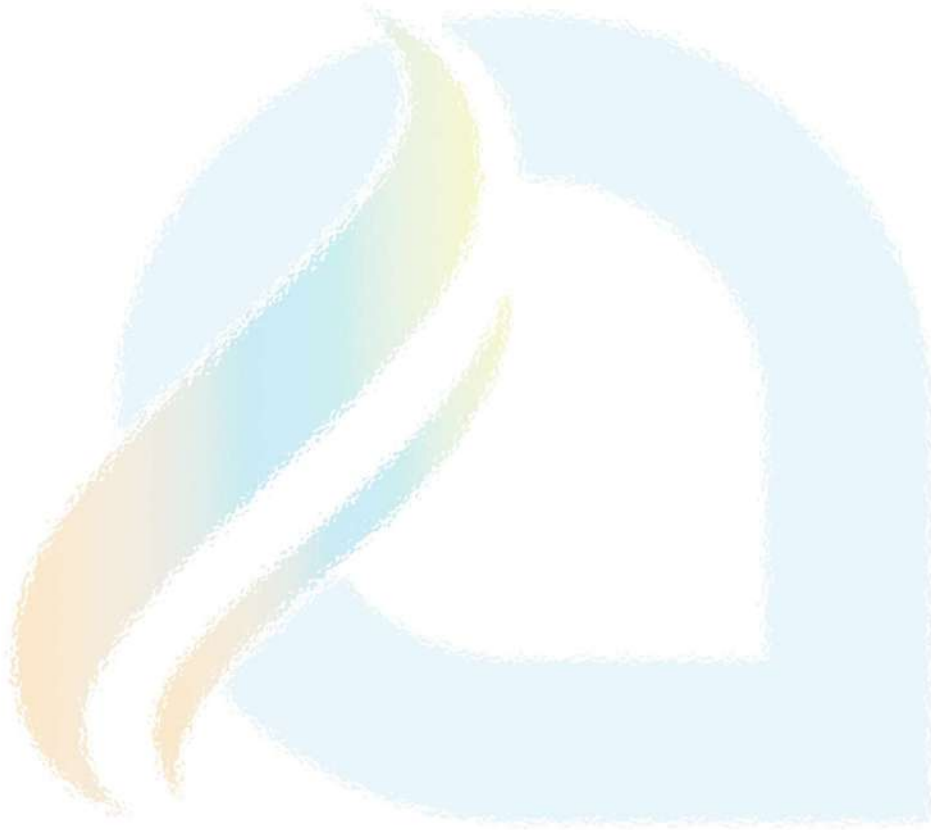
La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Mauro Alfonso



RELAZIONE SULLA GESTIONE 2025



Q DISTRIBUZIONE GAS

Relazione sulla gestione

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025

Sintesi dati economici

La Società Adistribuzione gas chiude l'esercizio 2025 con un utile netto di 3.416.325 euro con un incremento del 76% sull'esercizio precedente.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2025 ammonta a 48.910.019 di euro, ed il capitale investito netto a 81.114.71 euro.

Nell'esercizio 2025 la società ha realizzato investimenti per 5.911.478 euro (5.726.882 euro nel 2024), prevalentemente nell'attività di installazione di misuratori elettronici, nonché nello sviluppo, manutenzione e ammodernamento delle reti e degli impianti di distribuzione del gas.

La Posizione Finanziaria al 31 dicembre 2025 è pari a 32,2 milioni di euro, in riduzione di 5,10 milioni di euro rispetto ai 37,3 milioni di euro del 31 dicembre 2024.

Attività

Nel corso dell'esercizio si è perfezionata la fusione per incorporazione della Notaresco Gas. L'operazione, il cui atto di fusione è stato sottoscritto in data 20/10/2025 ha prodotto efficacia giuridica a decorrere dal 01 novembre, mentre gli effetti contabili e fiscali sono stati retrodatati al 1° gennaio 2025.

La società incorporata era già controllata dalla Adistribuzione gas, che ne deteneva una quota pari al 55% del capitale sociale. Nel corso dell'esercizio, anteriormente all'avvio del procedimento di fusione, la Società ha provveduto all'acquisto della quota residua del 45%, portando così la propria partecipazione al 100% del capitale sociale. Il raggiungimento della partecipazione totalitaria ha costituito il presupposto per dare avvio all'operazione di fusione, che si inquadra nel più ampio processo di razionalizzazione della struttura societaria, con l'obiettivo di semplificare l'organizzazione, eliminare duplicazioni operative e concentrare in un unico soggetto giuridico le attività di distribuzione del gas esercitate sui territori di riferimento. Per effetto dell'incorporazione, la Società ha acquisito l'intero complesso aziendale della incorporata, ivi compresi gli asset di rete, le concessioni di distribuzione in essere e i rapporti contrattuali con i fornitori e i clienti. La società incorporata non disponeva di proprio personale dipendente, pertanto l'operazione non ha comportato effetti sul piano occupazionale.

La Società Adistribuzione gas è una realtà consolidata nel settore della distribuzione di gas naturale, ha una significativa presenza nella regione Abruzzo in cui gestisce 66 comuni rappresentando così il terzo operatore della Regione. Vanta inoltre una piccola presenza nelle regioni della Campania e del Molise con la gestione di 3 concessioni nei comuni di Isernia, Campobasso e Salerno. Gestisce una rete di 1687 km fornendo il servizio a 124.803 Punti di Riconsegna (pdr/utenti).

Andamento della gestione

Nel corso dell'esercizio la Società ha proseguito con regolarità lo svolgimento della propria attività caratteristica, che si sostanzia nella gestione e manutenzione della rete di distribuzione del gas naturale, nell'erogazione del servizio agli utenti finali nel rispetto degli standard qualitativi e di sicurezza previsti dalla normativa vigente, nonché nella realizzazione degli investimenti programmati per il potenziamento, il rinnovo e la messa in sicurezza delle infrastrutture di rete. L'attività operativa ha incluso la gestione dei punti di riconsegna, le attività di telelettura

e telegestione dei misuratori, il pronto intervento su segnalazione guasti e le verifiche periodiche sugli impianti, in conformità alle prescrizioni di ARERA e alle condizioni delle concessioni di distribuzione in essere.

Parallelamente all'attività tipica, la Società, in un'ottica di resilienza aziendale, ha portato avanti nel corso dell'esercizio alcuni progetti di carattere trasversale e strategico. In particolare, è stato avviato un progetto di Enterprise Risk Management volto a strutturare un sistema organico di identificazione, valutazione e gestione dei rischi aziendali, con l'obiettivo di dotare la Società di strumenti adeguati a presidiare le principali aree di esposizione operativa, regolatorio e finanziaria. È stato inoltre avviato un progetto di Business Process Engineering finalizzato alla mappatura, razionalizzazione e ottimizzazione dei processi aziendali, con particolare attenzione all'efficientamento delle attività operative e amministrative e all'integrazione dei flussi informativi tra le diverse funzioni aziendali.

La rete di distribuzione gestita dalla Società si estende, incluso anche il nuovo perimetro derivante dall'incorporazione dalla Notaresco Gas, per complessivi 1.762 km di condotte, di cui 650 km in alta/media pressione e 1.112 km in bassa pressione, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di xxx km riconducibile per intero all'apporto del complesso aziendale acquisito per effetto della fusione. Il territorio servito comprende 66 comuni ricompresi nell'ambito territoriale delle concessioni in essere, di cui una (1) di nuova acquisizione per effetto dell'incorporazione.

I punti di riconsegna attivi al termine dell'esercizio ammontano a 127.092. Di questi, 120.020 sono dotati di misuratori di nuova generazione compatibili con i sistemi di telelettura e telegestione, in linea con il piano di sostituzione dei gruppi di misura previsto dalla normativa ARERA.

Nel corso dell'esercizio sono stati distribuiti complessivamente 101,7 milioni di standard metro cubo (Smc) di gas naturale. Al netto del contributo apportato dal nuovo perimetro, pari a 1,9 milioni di Smc, i volumi distribuiti dalla Società nel perimetro originario si sono attestati a 99,7 milioni di Smc, con una variazione rispetto all'esercizio precedente pari a +10% riconducibile principalmente a condizioni climatiche che se pur registrano in via generale un tendenziale aumento, nel confronto con il 2025 è risultato inferiore.

Sul fronte della sicurezza e della continuità del servizio, la Società ha gestito 1.409 interventi di pronto intervento, con tempi medi di arrivo sul posto in linea con gli standard previsti dalla regolazione vigente. Non si sono verificati nel corso dell'esercizio eventi di interruzione del servizio di carattere significativo.

Con riferimento agli investimenti sulla rete, nel corso dell'esercizio sono stati realizzati interventi per complessivi 5,9 milioni di euro, destinati principalmente a [es. la sostituzione di condotte vetuste, l'estensione della rete in nuove aree, l'ammodernamento degli impianti di riduzione e misura]. Il piano di investimenti è stato realizzato in coerenza con quanto previsto dal Piano degli Investimenti.

Obiettivi strategici

La Società conferma e rafforza nel 2025 la propria strategia di crescita nel settore della distribuzione del gas, puntando a consolidare la posizione acquisita a livello regionale e a sviluppare una presenza sempre più significativa su scala nazionale, anche attraverso la partecipazione alle gare d'ambito, il cui avvio è in corso: nel dicembre 2025 è stata pubblicata la gara relativa all'ambito di Pescara, uno dei comuni in cui la Società opera in regime di concessione.

L'esercizio 2025 ha rappresentato un anno di importante evoluzione per la Società, che ha proseguito il proprio percorso di sviluppo dimensionale — testimoniato tra l'altro dall'operazione di fusione per incorporazione descritta nel presente documento — parallelamente a un significativo impegno nel miglioramento dei processi operativi e nell'efficientamento organizzativo. In tale contesto, la Società ha avviato e portato avanti una serie di progetti trasversali di carattere strategico, finalizzati a strutturare in modo più solido e sistematico i propri strumenti di governo aziendale, a ottimizzare i processi interni e ad assicurare il pieno allineamento della propria organizzazione al quadro normativo e regolatorio di riferimento, i cui contenuti vengono illustrati nel dettaglio nelle apposite sezioni della presente Relazione.

La creazione di valore per i propri azionisti, il mantenimento di elevati standard qualitativi nel servizio erogato e la tutela dell'ambiente e del benessere delle persone che operano all'interno e intorno alla Società rimangono i pilastri fondamentali dell'azione aziendale, in un contesto di settore in continua evoluzione sul piano regolatorio e tecnologico.

Il contesto economico di riferimento

Il mercato del gas naturale ha attraversato nel corso del 2025 una fase di significativa tensione sui prezzi, in un quadro di approvvigionamento profondamente mutato rispetto agli anni precedenti. La cessazione, avvenuta a fine 2024, dell'accordo di transito del gas russo attraverso l'Ucraina ha imposto una accelerazione nel processo di diversificazione delle fonti di approvvigionamento a livello europeo e nazionale. Le importazioni di GNL hanno superato per la prima volta quelle dall'Algeria, raggiungendo circa 20,9 miliardi di mc e coprendo un terzo dei consumi nazionali, con un incremento del 41% rispetto all'anno precedente. Sul fronte dei prezzi, l'indice IGI si è attestato in media a 38,53 €/MWh, con un incremento di circa 2,2 €/MWh rispetto al 2024, in linea con l'andamento del TTF europeo, salito a 36,24 €/MWh.

Sul fronte della domanda nazionale, i consumi di gas naturale sono cresciuti del 2,1% rispetto al 2024, trainati principalmente dal settore termoelettrico, che ha assorbito circa 21,9 miliardi di mc pari al 34,7% dei consumi complessivi, mentre i consumi delle reti di distribuzione per usi civili hanno registrato un lieve calo dello 0,3%. Tale dinamica conferma come la distribuzione del gas rappresenti un segmento strutturalmente stabile.

Il contesto macroeconomico generale nel quale la Società ha operato nel corso dell'esercizio si è presentato in chiaroscuro. L'economia italiana ha chiuso il 2025 con una crescita del PIL pari allo 0,7% in termini stagionalizzati, risultato superiore alle attese e sostenuto prevalentemente dalla domanda interna. L'inflazione al consumo si è attestata all'1,7% nella media dell'anno, confermando il progressivo rientro delle pressioni sui prezzi avviatosi nel 2024 e contribuendo al recupero del potere d'acquisto delle famiglie. Sul mercato del lavoro, il tasso di disoccupazione è sceso al 6,2%, a testimonianza di una tenuta complessiva del tessuto produttivo nonostante le incertezze dello scenario internazionale, condizionato dalle tensioni geopolitiche persistenti e dall'impatto delle politiche commerciali protezionistiche adottate dall'amministrazione statunitense nel corso dell'anno.

In tale contesto, la centralità strategica delle infrastrutture di distribuzione del gas naturale è emersa con ancora maggiore evidenza, confermando il ruolo fondamentale svolto dagli operatori del settore a garanzia della sicurezza energetica e della continuità del servizio per le comunità servite.

La distribuzione del gas

La distribuzione del gas naturale è un servizio pubblico a rete regolato, la cui disciplina è definita a livello nazionale dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), che esercita le proprie funzioni in materia tariffaria, di qualità del servizio e di condizioni di accesso alla rete. Il quadro normativo di riferimento è completato dal decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, che ha liberalizzato il mercato del gas naturale recependo la direttiva europea, e dai successivi provvedimenti attuativi che ne hanno disciplinato l'assetto nel tempo.

La regolazione tecnica ed economica del settore è affidata all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), che definisce le tariffe di distribuzione, le condizioni di accesso alla rete e gli standard di qualità del servizio che i gestori sono tenuti a rispettare. Il quadro tariffario viene aggiornato periodicamente attraverso periodi regolatori di durata pluriennale, nell'ambito dei quali vengono stabiliti i criteri di riconoscimento dei costi operativi, degli investimenti e della remunerazione del capitale investito.

Il processo di riorganizzazione del settore ha subito una profonda accelerazione con il decreto ministeriale 19 gennaio 2011, n. 226, che ha introdotto gli Ambiti Territoriali Minimi (ATEM) come unità di riferimento per l'affidamento del servizio di distribuzione. La riforma ha perseguito l'obiettivo di superare la frammentazione storica del settore, caratterizzato dalla presenza di un numero elevato di gestori di piccole dimensioni, favorendo la costituzione di operatori di maggiori dimensioni con più elevata capacità industriale e finanziaria.

Gli ATEM sono stati definiti raggruppando comuni contigui secondo criteri di efficienza tecnica ed economica, al fine di consentire lo sfruttamento di economie di scala nella gestione delle reti. All'interno di ciascun ambito, il servizio viene affidato mediante gara pubblica a un unico gestore, selezionato sulla base di criteri che valorizzano la qualità del piano di intervento, la solidità finanziaria dell'offerente e le condizioni economiche proposte per la gestione.

Il settore della distribuzione del gas naturale si trova ad affrontare una fase di profonda trasformazione, influenzata da molteplici fattori di carattere normativo, tecnologico e di mercato. Sul piano normativo, il completamento del processo di riassegnazione delle concessioni attraverso le gare ATEM ridisegnerà la mappa degli operatori attivi nel settore, con effetti significativi sulla struttura industriale della distribuzione.

Sul piano tecnologico, la diffusione di contatori intelligenti di seconda generazione (smart meter G4) consente una gestione più efficiente delle reti e una migliore qualità del servizio agli utenti, oltre a rappresentare un adempimento regolatorio cogente. Parallelamente, si registra un crescente interesse per il vettore del gas nei processi di decarbonizzazione attraverso la produzione e l'immissione in rete di gas rinnovabili (biometano e idrogeno), che aprono nuove prospettive di utilizzo dell'infrastruttura esistente in chiave di sostenibilità ambientale.

La Società monitora con attenzione l'evoluzione del quadro regolatorio in tutte le sue componenti, partecipando attivamente alle consultazioni promosse da ARERA e mantenendo un presidio costante sugli sviluppi normativi che possono influenzare le proprie attività operative e la propria pianificazione strategica.

Il quadro normativo

Quadro normativo e regolatorio

La gestione della distribuzione e della misura del gas naturale è regolata da ARERA, che definisce le modalità di gestione del servizio, l'aggiornamento delle tariffe e le regole per l'accesso alle infrastrutture.

La distribuzione del gas naturale è un servizio pubblico a rete regolato, la cui disciplina è definita a livello nazionale dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), che esercita le proprie funzioni in materia tariffaria, di qualità del servizio e di condizioni di accesso alla rete.

Sul fronte tariffario, la remunerazione delle imprese di distribuzione è determinata nell'ambito di periodi regolatori pluriennali, secondo un meccanismo che riconosce i costi operativi efficienti e remunera il capitale investito netto sulla base di un tasso di rendimento definito dall'Autorità. Il periodo regolatorio attualmente in vigore, il sesto periodo regolatorio, disciplina gli anni 2022-2025 e si avvia alla sua conclusione, con la definizione del nuovo quadro tariffario per il settimo periodo regolatorio attesa nel corso del 2025 e dei primi mesi del 2026. Le scelte che ARERA compirà in tale sede, in particolare con riferimento al tasso di remunerazione del capitale (WACC), al riconoscimento dei costi operativi e ai meccanismi incentivanti per gli investimenti, avranno un impatto rilevante sulla redditività futura degli operatori del settore.

La Società monitora con attenzione l'evoluzione del quadro regolatorio in tutte le sue componenti, partecipando attivamente alle consultazioni promosse da ARERA e mantenendo un presidio costante sugli sviluppi normativi che possono influenzare le proprie attività operative e la propria pianificazione strategica.

Tariffe del servizio di distribuzione e misura

Il quadro tariffario applicabile all'esercizio 2025 si inserisce nell'ambito del sesto periodo regolatorio (6PR), disciplinato dalla Regolazione delle Tariffe dei servizi di Distribuzione e misura del Gas (RTDG), approvata con deliberazione 570/2019/R/gas per il periodo 2020-2025 e successivamente aggiornata nel triennio 2023-2025. Con deliberazione 737/2022/R/gas ARERA ha approvato la nuova versione della RTDG per il triennio 2023-2025, introducendo modifiche in materia di definizione dei costi standard dei gruppi di misura elettronici, riconoscimento parametrico dei costi dei sistemi di telegestione e telelettura e riconoscimento del valore residuo degli smart meter di prima installazione dismessi anticipatamente.

Le tariffe obbligatorie per i servizi di distribuzione, misura e commercializzazione del gas naturale per l'anno 2025 sono differenziate in sei ambiti tariffari geografici, con aggiornamento trimestrale delle componenti GS, RE, RS e UG1. Dal 1° luglio 2025 la componente RE è stata aggiornata con deliberazione 281/2025/R/com,

mentre dal 1° ottobre 2025 la deliberazione 429/2025/R/com ha confermato i valori già in vigore nel trimestre precedente.

Sul fronte dei valori riconosciuti a ciascun distributore, a seguito dell'emanazione della deliberazione 274/2025/R/gas del 24 giugno 2025, ARERA ha provveduto alla pubblicazione nell'area riservata di ciascuna impresa distributrice dei valori in euro delle componenti del costo riconosciuto per i servizi di distribuzione e misura per l'anno tariffe 2025, nonché dei valori dell'indice di gradualità QA, utilizzato per il calcolo del fattore di degrado, e dei valori del capitale investito netto (CIN) e della quota di ammortamento (QA), distinti per tipologia di attività, utilizzati nei casi di determinazione d'ufficio.

Con riferimento al nuovo periodo regolatorio, con deliberazione 532/2025/R/gas ARERA ha disposto la proroga del quadro regolatorio vigente agli anni 2026 e 2027, in esito al processo di consultazione avviato con il DCO 419/2025/R/gas. La definizione del settimo periodo regolatorio, con la piena introduzione della metodologia ROSS per il riconoscimento dei costi operativi, rappresenta pertanto uno degli elementi di maggiore rilevanza strategica per il settore nel breve-medio periodo. La Società monitora con attenzione l'evoluzione di tale procedimento, in considerazione degli impatti che le nuove regole tariffarie potranno produrre sulla propria pianificazione economico-finanziaria.

Attualmente il sistema tariffario garantisce la copertura dei costi sostenuti e un'equa remunerazione del capitale investito (RAB), attraverso il tasso di remunerazione del capitale (WACC). Per l'anno 2025, il tasso di remunerazione del capitale investito applicabile all'attività di distribuzione e misura del gas naturale è stato fissato al 5,9%, con una riduzione di 60 basis point rispetto al valore del 6,5% riconosciuto per il 2024, come stabilito dalla deliberazione 513/2024/R/com. La riduzione del WACC, pur riflettendo il generale miglioramento del contesto di mercato in termini di tassi di interesse, costituisce un elemento di attenzione per gli operatori del settore, in quanto incide direttamente sulla remunerazione del capitale investito in rete e, conseguentemente, sui ricavi tariffari riconosciuti.

Nel corso dell'esercizio 2025 si è concluso il procedimento avviato da ARERA con DCO 427/2024/R/gas, finalizzato a adeguare la regolazione tariffaria del servizio di distribuzione del gas naturale in ottemperanza alle sentenze del Consiglio di Stato, Sez. II, nn. 10185/2023, 10293/2023, 10294/2023, 10295/2023 e 1450/2024, nonché alle sentenze del TAR Lombardia, Sez. I, nn. 507/2024, 877/2024, 883/2024, 884/2024 e 1029/2024. Con deliberazione 87/2025/R/gas dell'11 marzo 2025, ARERA ha adottato i provvedimenti definitivi in materia, introducendo modifiche alla regolazione tariffaria per il periodo 2020-2025 con riferimento all'aggiornamento dei costi operativi riconosciuti, alla revisione del tasso di riduzione annuale dei costi (X-factor) e ai criteri per il riconoscimento di oneri aggiuntivi per le imprese operanti in aree con caratteristiche specifiche di densità. I provvedimenti adottati hanno avuto impatti sulla determinazione delle tariffe individuali dei distributori per gli anni del periodo regolatorio interessati dalle sentenze, con conseguenti effetti di conguaglio sui ricavi riconosciuti. La deliberazione 87/2025/R/gas ha avuto impatto sulla posizione tariffaria della Società, gli effetti vengono illustrati nella sezione della presente Relazione dedicata all'analisi dei risultati economici dell'esercizio.

La regolazione della qualità dei servizi di misura

La sostituzione dei gruppi di misura tradizionali con contatori di nuova generazione dotati di funzionalità di telelettura e telegestione rappresenta uno degli obblighi regolatori di maggiore impatto operativo e finanziario per i distributori di gas. Il programma, disciplinato dalle Direttive per la messa in servizio dei gruppi di misura del gas emanate da ARERA, impone il rispetto di specifici target temporali di installazione, differenziati per classe di misuratore, con meccanismi incentivanti e penalizzanti legati al raggiungimento degli obiettivi.

La Società ha proseguito nel 2025 il proprio piano di sostituzione dei gruppi di misura portando la quota di misuratori di nuova generazione sul totale dei punti di riconsegna al 94%, in linea con i target regolatori previsti per il periodo. Il numero di misuratori installati tra nuovi e sostituzioni nel 2025 è stato pari 17.564.

La regolazione delle attività di lettura e telelettura costituisce un elemento centrale del servizio di misura, con obblighi differenziati in funzione della tipologia di contatore installato e delle caratteristiche del punto di riconsegna. Il mancato rispetto di tali standard è soggetto al pagamento di indennizzi automatici a favore del cliente finale, ai sensi della RQDG 2020-2025.

Con deliberazione 269/2022/R/gas, successivamente integrata nel quadro della RTDG 2023-2025, ARERA ha definito specifiche disposizioni in materia di performance del servizio di misura gas per tutti i punti dotati di

smart meter, distinte da quelle previste per i misuratori tradizionali introducendo standard più stringenti in termini di frequenza di raccolta dei dati e di disponibilità delle misure ai fini del settlement. Sul fronte dei costi operativi legati alla telelettura, nel corso del 2025 ARERA ha raccolto le istanze di riconoscimento dei costi operativi relativi ai sistemi di telelettura, telegestione e concentratori per l'anno 2021, con scadenza fissata al 7 marzo 2025 proseguendo il processo di riconoscimento a consuntivo previsto dalla regolazione vigente.

Altri provvedimenti rilevanti

Con deliberazione 592/2024/R/gas del 27 dicembre 2024, ARERA aveva formulato le proprie osservazioni in merito al valore di rimborso da riconoscere agli enti locali per le porzioni di rete di loro proprietà nei comuni dell'ATEM Pescara, confermando l'idoneità dei valori di rimborso (VIR) proposti dalla stazione appaltante. Tale delibera si affianca alla precedente deliberazione 242/2024/R/gas, con la quale ARERA aveva già espresso le proprie osservazioni sui valori di rimborso da riconoscere ai titolari delle concessioni in essere nel medesimo ATEM, completando così il quadro delle valutazioni propedeutiche all'avvio della procedura di gara. A seguito del completamento dell'iter regolatorio, il Comune di Pescara tramite la Società Pescara Energia, in qualità di stazione appaltante, ha provveduto alla pubblicazione del bando di gara per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ATEM Pescara nel mese di dicembre 2025, avviando formalmente la procedura competitiva per l'individuazione del nuovo gestore unico per i comuni dell'ambito territoriale.

Il processo di validazione dei VIR da parte di ARERA ha proseguito il proprio corso nel 2025, estendendosi ad ulteriori ambiti territoriali, confermando la progressiva accelerazione del processo di preparazione delle gare d'ambito avviata nel corso del 2024. Il completamento delle valutazioni sui VIR rappresenta infatti un passaggio obbligato per consentire alle stazioni appaltanti di procedere alla pubblicazione dei bandi di gara, rendendo tale attività di ARERA un indicatore chiave dello stato di avanzamento dell'intero processo di gara a livello nazionale.

Obblighi di efficienza e di risparmio energetico

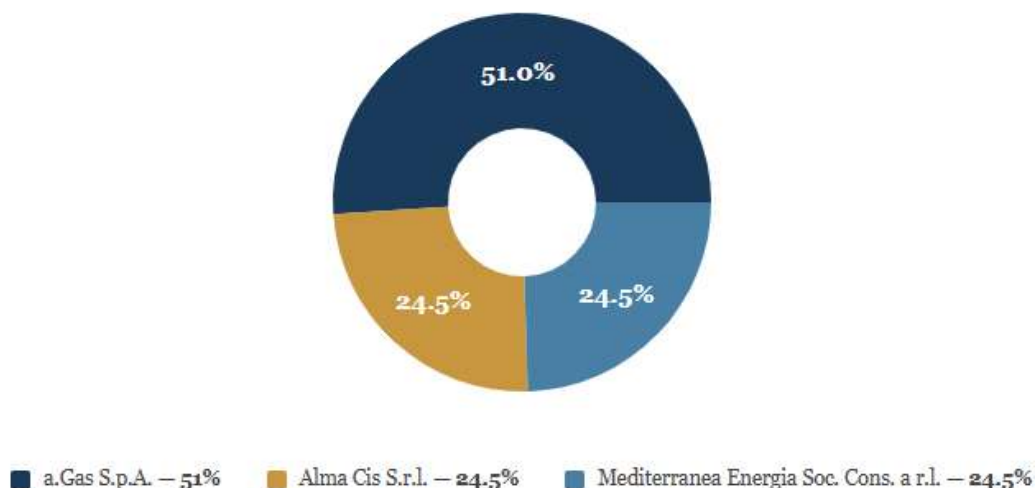
meccanismo dei Titoli di Efficienza Energetica (TEE), comunemente noti come Certificati Bianchi, costituisce uno degli obblighi normativi di maggiore rilevanza gestionale ed economica per le imprese di distribuzione del gas. Sono soggetti all'obbligo i distributori alle cui reti sono allacciati almeno 50.000 clienti finali, tra i quali vengono ripartiti pro quota gli obiettivi nazionali annui di risparmio energetico. Per dimostrare di aver raggiunto tali obblighi ed evitare sanzioni, i distributori devono consegnare annualmente ad ARERA un numero di titoli equivalente all'obiettivo assegnato, acquisibili sul mercato del GME o tramite contrattazioni bilaterali.

Il 2025 ha rappresentato un anno di significativo aggiornamento normativo per il meccanismo. Con parere 175/2025/I/efr, ARERA ha espresso il proprio parere al Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica sullo schema di decreto recante l'aggiornamento della disciplina dei TEE e la definizione degli obiettivi quantitativi di risparmio energetico per gli anni d'obbligo 2025-2030. Il decreto ministeriale successivamente emanato ha ridefinito il quadro degli obblighi per il nuovo quinquennio, introducendo anche disposizioni in merito ai cosiddetti TEE "virtuali" emettibili dal GSE a favore dei distributori, con un valore di cessione compreso tra 10 e 15 euro per TEE rispetto al contributo tariffario di riferimento di 250 €/TEE.

Sul fronte del contributo tariffario riconosciuto per l'anno d'obbligo 2024, con deliberazione 303/2025/R/gas del 2 luglio 2025 ARERA ha approvato il contributo tariffario da riconoscere ai distributori adempienti ai propri obblighi di risparmio energetico per l'anno d'obbligo 2024. La Società ha adempiuto nel 2025 agli obblighi TEE di propria competenza per l'anno d'obbligo 2024, procedendo all'acquisizione dei titoli necessari sul, con un impatto economico complessivo pari a euro 18.125.

Il Controllo della Società

STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE AL 31.12.2025



Al 31 dicembre 2025 la compagine societaria di **Adistribuzionegas S.r.l.** risulta composta come segue: **a.Gas S.p.A.** detiene una quota pari al **51%** del capitale sociale, mentre **Alma Cis S.r.l.** e **Mediterranea Energia Soc. Cons. a r.l.** detengono ciascuna una quota pari al **24,5%**.

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2025 la compagine societaria ha subito una modifica di rilievo sul fronte del socio di maggioranza. La quota del 51% era precedentemente detenuta da **Acea S.p.A.**, storica multiutility capitolina quotata in Borsa Italiana, attiva nei settori idrico, ambientale ed energetico. Nel corso dell'esercizio, Acea ha dato vita a **a.Gas S.p.A.** (Acea Gas), una nuova società costituita nell'ambito di un più ampio processo di razionalizzazione delle linee di business del Gruppo, mediante lo scorporo e il conferimento nella stessa di tutte le attività di distribuzione del gas naturale, ivi inclusa la partecipazione del 51% in Adistribuzionegas. Per effetto di tale operazione, a.Gas S.p.A. è subentrata ad Acea S.p.A. nella titolarità della quota di maggioranza, con piena continuità nei rapporti societari e senza alcuna modifica alla governance e all'operatività della Società.

Rapporti con parti correlate

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Crediti commerciali	Vendite	Acquisti
ACEA SPA	6.254.365 €		20.144 €			223.178 €
CONSCOOP SOC.COOP.	199 €		276.300 €			271.986€

MEDITERRANEA ENERGIA SOC.CONS.ARL			40.000 €			40.000 €
ALMACIS SRL			1.187.140 €			2.104.387 €
ACEA ENERGIA SPA			28.870€	34.287 €	232.394 €	260.745 €
CITIGAS SRL			400.338€			1.529.496 €
TOTALE	6.254.565€		1.952.793€	34.287 €	232.394 €	4.429.792 €

Fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio

L'esercizio 2025 è stato caratterizzato da eventi di rilievo che hanno inciso in modo significativo sull'assetto societario, sulla struttura finanziaria e sul profilo organizzativo della Società.

Sul fronte societario, nel corso dell'anno si sono verificate due operazioni di primaria importanza. Da un lato, la Società ha perfezionato la fusione per incorporazione di Notaresco Gas, con efficacia giuridica a decorrere dal 01 novembre, operazione che ha consentito di razionalizzare la struttura del gruppo e di concentrare in un unico soggetto giuridico le attività di distribuzione del gas esercitate sui territori di riferimento, come illustrato in dettaglio nella sezione dedicata della presente Relazione.

Dall'altro, la compagine societaria ha subito una modifica di rilievo per effetto dello scorporo da parte di Acea S.p.A. delle proprie attività nel settore della distribuzione del gas, confluite nella società di nuova costituzione a.Gas S.p.A., che è subentrata ad Acea nella titolarità della quota di maggioranza del 51% del capitale sociale, con piena continuità nei rapporti societari e senza alcun impatto sull'operatività della Società.

Con riferimento alla gara d'ambito per l'ATEM Pescara, nel mese di dicembre 2025 il Comune di Pescara, tramite la propria società controllata Pescara Energia, ha provveduto alla pubblicazione del bando di gara per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito territoriale di riferimento.

Sul fronte finanziario, in data 6 novembre 2025 la Società ha sottoscritto un contratto derivato di copertura del rischio di tasso di interesse (Interest Rate Swap) relativamente al 50% del debito residuo del finanziamento a lungo termine sottoscritto nel novembre 2023, per un nozionale iniziale di euro 15.235.650. L'operazione, con decorrenza 31 dicembre 2025 e scadenza 31 dicembre 2030, prevede che la Società corrisponda un tasso fisso del 2,4470% annuo a fronte della ricezione dell'Euribor a 6 mesi, con regolamenti semestrali, stabilizzando così il costo complessivo del debito per il quinquennio di riferimento in un contesto di curve dei tassi prospettivamente stabili o moderatamente elevate. L'operazione ha finalità esclusivamente di copertura e il fair value del derivato sarà oggetto di valutazione periodica in conformità ai principi contabili applicabili.

Sul piano organizzativo, nel corso dell'esercizio la Società ha avviato e portato a completamento significativi progetti di sviluppo interno.

È stato concluso il processo di strutturazione del sistema di Enterprise Risk Management, condotto con il supporto di ERM Italia S.p.A. avviato nell'esercizio precedente con l'obiettivo di dotare l'organizzazione di strumenti adeguati a identificare, valutare e gestire in modo sistematico i rischi aziendali. Il progetto è stato

condotto con il supporto specialistico di ERM Italia S.p.A., società di consulenza di riferimento a livello internazionale in materia di gestione del rischio, secondo una metodologia conforme ai principali framework internazionali di riferimento, tra cui il COSO ERM Framework e la norma ISO 31000. Il processo ha previsto, in stretta collaborazione con il management e i responsabili delle principali funzioni aziendali, la mappatura sistematica dei rischi rilevanti per l'organizzazione, la loro valutazione in termini di impatto e probabilità e l'elaborazione di un Registro dei Rischi Aziendali, corredato da una Matrice del Rischio e da un Piano di Trattamento su orizzonte triennale per i rischi prioritari identificati. I risultati dell'attività, sintetizzati nel Report di Sintesi consegnato da ERM Italia, costituiscono la base metodologica e informativa per l'avvio della successiva fase di implementazione e monitoraggio continuativo del sistema, nell'ottica di un progressivo rafforzamento della cultura della gestione del rischio all'interno dell'organizzazione.

Nel corso del 2025 e con conclusione prevista entro la fine del 2026, la Società ha dato avvio al progetto di implementazione della reingegnerizzazione dei processi aziendali, condotto con il supporto di Roscioli Development S.r.l., società di consulenza specializzata nell'applicazione delle metodologie Lean al settore dei servizi e delle utility. Il progetto, che ha coinvolto le principali aree operative e funzionali della Società — tra cui l'Area Esercizio, l'Area Progettazione, la Misura, il Customer Service, la Funzione Finance e la Funzione HR — ha avuto come obiettivo primario la ridefinizione dei flussi di valore end-to-end, la razionalizzazione e standardizzazione dei processi operativi, e la progressiva transizione verso un nuovo modello organizzativo orientato all'efficienza e alla creazione di valore, in coerenza con quanto emerso nella fase precedente di analisi e mappatura dei processi.

Nel corso dell'esercizio ha altresì avviato un percorso di rafforzamento della sicurezza e della resilienza operativa dei propri asset strategici, in risposta alle prescrizioni della Direttiva CER 2022/2557 e al più ampio quadro normativo di riferimento, che include la Direttiva NIS2 e le disposizioni ARERA. Il punto di partenza del progetto è un Security Risk Assessment condotto su un campione rappresentativo di siti, mediante analisi documentale, interviste e sopralluoghi, volto a mappare i rischi fisici, tecnologici e organizzativi e a rilevare i gap rispetto agli obblighi normativi vigenti. Gli esiti dell'analisi costituiranno la base per la definizione delle misure di mitigazione e per la redazione di un piano di adeguamento, corredato dalla progettazione delle soluzioni di sicurezza e dalla documentazione tecnica ed economica necessaria a supportare le successive attività di procurement. L'iniziativa è strutturata con un approccio modulare e scalabile, orientato a garantire la conformità normativa, un'efficace governance della sicurezza e una allocazione degli investimenti coerente con il profilo di rischio della Società.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto riguarda l'attività, nel 2026 la Adistribuzione gas continuerà ad essere impegnata nella normale gestione e conduzione del servizio e nello svolgimento delle attività propedeutiche alle prossime gare per l'affidamento delle concessioni.

In merito ai risultati economici si prevedono risultati in sostanziale stabilità rispetto a quelli dell'esercizio precedente, in quanto nonostante i tassi di rendimento sul capitale riconosciuto passeranno da 6,5% del 2024 al 5,90% del 2025 su disposizione di ARERA, si applicherà una politica di contenimento e di efficientamento dei costi.

Per quanto concerne gli obblighi di efficienza energetica, il Decreto 21 maggio 2021 del Ministro della Transizione Ecologica ha determinato gli obiettivi nazionali di risparmio energetico per gli anni 2021-2024. Gli obiettivi stimati per il 2024 (entro maggio 2025) per le società di distribuzione del gas sono superiori agli obblighi annuali previsti per l'anno 2023.

In generale l'impegno della Società sarà concentrato al mantenimento di alti livelli di qualità e sicurezza al fine di ridurre al minimo gli incidenti in azienda e potenziare la qualità del lavoro. Continuare il programma degli investimenti e di manutenzioni al fine di soddisfare esigenze degli utenti finali, le prescrizioni e gli obblighi dell'Autorità per l'Energia e L'Ambiente e per mantenere in efficienza tutta la rete e gli impianti.

SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ, AMBIENTE E SICUREZZA

Nel corso del 2025 la Società ha proseguito il proprio impegno nel mantenimento e nel rafforzamento del Sistema di Gestione Integrata Qualità, Ambiente e Sicurezza. La Politica Integrata, documento fondamentale che definisce gli indirizzi aziendali in tali ambiti, è stata aggiornata nel corso dell'esercizio.

Sul fronte della valutazione dei rischi, il Documento di Valutazione dei Rischi è stato revisionato in data 05/08/2025, con aggiornamenti significativi relativi alle schede di rischio per mansione, alla valutazione del rischio rumore, chimico e da movimentazione manuale dei carichi, nonché all'organigramma della sicurezza. È stata inoltre completata la valutazione del rischio ATEX per le cabine REMI dell'Unità Locale di Castel di Sangro, mentre sono in corso gli aggiornamenti relativi all'Unità Locale di San Salvo e alla valutazione SLC. Il documento è stato condiviso con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e con i Medici Competenti.

Nel 2025 è stato inoltre effettuato uno studio preliminare di impatto acustico ambientale su un gruppo di 36 cabine REMI, situate prevalentemente in territorio abruzzese, finalizzato a verificarne la conformità alla normativa vigente in materia.

CERTIFICAZIONI

Nel 2025 la Società ha ricertificato il Sistema di Gestione per la Qualità conforme alla norma ISO 9001:2015, estendendone il perimetro alla nuova sede di San Salvo. Sono stati inoltre mantenuti i certificati relativi al Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001:2015 e al Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro ISO 45001:2018, anch'essi estesi alla medesima sede. Le attività di certificazione sono state condotte con l'ente RINA, con il supporto della società di consulenza Argo Consult.

FORMAZIONE

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati numerosi corsi di formazione obbligatoria in materia di sicurezza, ambiente e protezione dei dati personali. Le principali attività formative hanno riguardato la formazione generale e specifica ai sensi del D.Lgs. 81/2008, i corsi antincendio, di primo soccorso, lavori in quota, ATEX e BLS-D, nonché un corso dedicato alla gestione dei near miss, che ha coinvolto l'intera popolazione aziendale. In ambito ambientale è stato erogato un corso sulla gestione operativa dei rifiuti, mentre sul fronte della privacy sono state svolte attività formative relative al Regolamento Europeo GDPR 679/2016. Complessivamente, le ore di formazione erogate ammontano a circa 936.

SORVEGLIANZA SANITARIA

La sorveglianza sanitaria è stata svolta in conformità a quanto previsto dall'art. 41 del D.Lgs. 81/2008, con un totale di 33 visite mediche effettuate presso le Unità Locali di Chieti, Castel di Sangro, San Salvo e Pontecagnano Faiano.

INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA

Tra le principali iniziative introdotte nel 2025 in materia di sicurezza si segnalano: l'avvio di un programma di sensibilizzazione sui near miss e l'implementazione di un sistema informatizzato per la relativa segnalazione tramite QR Code; l'adozione del sistema "uomo a terra", dotato di dispositivi geolocalizzati con segnalazione di allarme verso una centrale operativa attiva h24/7, a tutela dei lavoratori che operano in luoghi isolati; la dotazione di sollevatori idraulici presso i magazzini di San Salvo e Castel di Sangro per la riduzione dei rischi da movimentazione manuale dei carichi. Si segnala che il sistema "uomo a terra" è attualmente in fase di attivazione, in attesa della definizione degli adempimenti in materia di protezione dei dati personali.

Sul fronte dei sistemi informativi, è in corso l'implementazione di un software gestionale dedicato alla gestione della formazione, della sorveglianza sanitaria e dei dispositivi di protezione individuale, che consentirà una maggiore integrazione ed efficienza dei processi. Il sistema procedurale aziendale su SharePoint è stato inoltre aggiornato nel corso del 2025 con nuovi documenti tra procedure, istruzioni operative e moduli.

Risorse umane

La Funzione HR ha la responsabilità di assicurare la gestione dei processi HR di Società in materia di sviluppo, selezione, performance, compensation, formazione, organizzazione, relazioni industriali, welfare, pianificazione degli organici e gestione del rapporto contrattuale; cura e sviluppa la comunicazione interna ed esterna anche in coordinamento con le policy del Gruppo Acea.

DATABASE

Nel corso del 2023 è stato creato e alimentato un archivio HR riservato, contenente tutte le informazioni e i documenti relativi al personale in forza / cessato.

RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

Nel 2025 la Società ha avviato un percorso di evoluzione culturale e organizzativa, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze, alla sostenibilità dei processi e alla centralità delle persone.

FORMAZIONE E ACADEMY AZIENDALE

È stata istituita l'Academy aziendale interna, fondata su corsi erogati direttamente dal personale interno, con l'obiettivo di favorire percorsi strutturati di reskilling, upskilling e onboarding, valorizzando il patrimonio di conoscenze aziendali e rafforzando il senso di appartenenza. In sinergia con l'Academy, sono stati avviati percorsi formativi specifici rivolti anche a figure non HR, finalizzati a garantire omogeneità e qualità nei processi di selezione del personale.

WELFARE E COMPLIANCE NORMATIVA

Sul fronte del welfare, è stata implementata la piattaforma Edenred Welfare quale strumento per la conversione del premio di risultato, con benefici concreti per i lavoratori e vantaggi di efficienza fiscale per la Società. Con riferimento alla compliance normativa, la procedura di ricerca e selezione del personale è stata formalizzata e resa interamente tracciabile in conformità al Modello 231.

RELAZIONI SINDACALI

Sul piano delle relazioni sindacali, è stato sottoscritto un accordo sulle reperibilità dell'area di San Salvo, volto a garantire la continuità del servizio nel rispetto delle esigenze dei lavoratori.

SALUTE E SICUREZZA

In collaborazione con la funzione QSA, è stata lanciata l'iniziativa "Safety Hero", finalizzata a incentivare la segnalazione dei near miss e a diffondere la cultura della sicurezza all'interno dell'organizzazione, attraverso momenti formativi dedicati.

BENESSERE E SVILUPPO DELLE PERSONE

Il 2025 ha visto un rafforzamento delle politiche di benessere e sviluppo a lungo termine. È stata avviata una partnership con Unobravo a tutela del benessere psicologico dei lavoratori, con accesso a sedute gratuite e webinar tematici. Sono stati inoltre avviati percorsi di talent management e un piano di successione per i Responsabili di Esercizio a garanzia della continuità operativa, ed è stata completata la mappatura delle figure professionali e dei relativi jobs Description, come base per un'organizzazione più strutturata e orientata allo sviluppo delle competenze.

PERSONALE

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale né infortuni. Non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Andamento della Gestione

Andamento della gestione - I principali indicatori operativi

	2025	2024
Numero di concessioni	68	67
Lunghezza della rete (km)	1.762	1.687
Numero di PDR	127.092	124.803
Volumi di gas distribuiti (smc)	101.808.557	90.511.910

Andamento della gestione - I risultati economici

Conto Economico Riclassificato A VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE						
€	2025	% dei ricavi	2024	% dei ricavi	2023	% dei ricavi
Ricavi	22.185.181		19.051.460		17.128.039	
Altri ricavi	4.671.688		4.069.922		2.029.895	
Ricavi totali	26.856.869	100%	23.121.382	100%	19.157.934	100%
Materie prime	(1.709.312)	6%	(2.133.261)	9%	(818.709)	4%
Variazione rimanenze	(114.823)	0%	183.471	-1%	377.110	-2%
Costi per materie prime	(1.824.135)	7%	(1.949.790)	8%	(441.599)	2%
Costi per servizi	(2.849.747)	11%	(2.336.450)	10%	(2.131.327)	11%
Godimento	(3.573.513)	13%	(3.350.913)	14%	(3.327.010)	17%
Personale	(3.372.317)	13%	(3.041.557)	13%	(2.720.491)	14%
Accantonamenti	(13.372)	0%	(8.497)	0%	(127.239)	1%
Altri costi	(2.501.402)	9%	(2.007.028)	9%	(1.974.620)	10%
EBITDA	12.722.382	47%	10.427.148	45%	8.435.649	44%
D&A	(5.307.039)	20%	(5.166.235)	22%	(5.003.832)	26%
EBIT	7.415.343	28%	5.260.914	23%	3.431.817	18%
Partite Finanziarie	(2.141.657)	8%	(2.479.861)	11%	(1.739.834)	9%
EBT	5.273.686	20%	2.781.053	12%	1.691.983	9%
Imposte e Tasse	(1.857.361)	7%	(842.832)	4%	(748.274)	4%
Net result	3.416.325	13%	1.938.221	8%	943.709	5%

Dettaglio Ricavi	2025	Di cui Società incorporata	2024	Delta
Ricavi da prestazioni commerciali	829.255 €	6.277 €	673.210 €	156.045 €
Ricavi da VRT	21.239.138 €	1.355.210 €	18.272.126 €	2.967.012 €
Contributi di allaccio	116.787 €	6.425 €	106.123 €	10.664 €
Totale complessivo	22.185.181	1.367.912	19.051.460	3.133.721

Il totale dei Ricavi

Nel corso dell'esercizio 2025 la Società ha conseguito ricavi complessivi pari a 22.185.181 €, registrando un incremento di 3.133.721 € rispetto ai 19.051.460 € del precedente esercizio, corrispondente a una crescita di circa il 16,5%. Il confronto tra i due periodi deve essere letto tenendo conto che i dati 2025 incorporano anche i ricavi riferibili alla società incorporata nel corso dell'esercizio, il cui contributo ammonta complessivamente a 1.367.912 €. La voce di gran lunga più rilevante è rappresentata dai Ricavi da VRT (Vincolo sui Ricavi), che con 21.239.138 € costituisce circa il 95,7% del totale dei ricavi. Tale voce ha registrato il delta assoluto più

significativo, pari a 2.967.012 € rispetto al 2024. Con riferimento all'incremento dei ricavi tariffari, si evidenzia che 2.105.924 € — pari a circa il 71% del delta complessivo della voce — sono riconducibili a rideterminazioni tariffarie riconosciute dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente con la Delibera n. 87/2025, riferibili sia al perimetro societario di Adistribuzione che al nuovo perimetro della incorporata. I ricavi da VRT sono calcolati sulla base della delibera 274/2025/R/gas che ha definito le tariffe di riferimento “provvisorie” per i servizi di distribuzione e misura del gas naturale per l'anno 2025.

I Ricavi da prestazioni commerciali si sono attestati a 829.255 €, in aumento di 156.045 € rispetto ai 673.210 € del 2024 (+23,2%). Tale incremento riflette una maggiore attività commerciale nel periodo, con un contributo della società incorporata pari a 6.277 €.

I Contributi di allaccio hanno registrato un incremento di 10.664 € (+10,0%), passando da 106.123 € a 116.787 €, con un apporto della società incorporata di 6.425 €. L'andamento di questa voce è sostanzialmente in linea con l'attività di sviluppo della rete svolta nel corso dell'esercizio

Anche la voce di incremento della capitalizzazione evidenzia un netto incremento dovuto sia all'effettivo incremento della capitalizzazione del costo personale sia alla contabilizzazione nella voce dei ricavi dei materiali di capitalizzazione.

INDICI DI REDDITIVITA'

Indici di redditività	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
EBITDA/Valore della produzione	47,37%	45,10%	44,03%
ROE (risultato di esercizio/PN)	6,98%	4,33%	2,16%
ROI (EBIT/capitale investito netto)	9,14%	6,41%	4,20%
ROS (EBITDA/Ricavi operativi)	57,35%	54,73%	49,25%
ROA (EBIT/Attivo fisso)	8,95%	6,46%	4,22%

Il Margine Operativo Lordo

L'EBITDA ha raggiunto nel 2025 il valore di 12.722.382 €, con un incremento di 2.295.234 € rispetto ai 10.427.148 € del 2024 (+22,0%) e di 4.286.733 € rispetto ai 8.435.649 € del 2023 (+50,8%). Il margine EBITDA sui ricavi totali è migliorato progressivamente nel triennio, passando dal 44% del 2023 al 45% del 2024 fino al 47% del 2025.

La crescita del Margine Operativo Lordo è il risultato della crescita dei ricavi come sopra dettagliato e del più contenuto incremento dei costi.

Sul fronte dei costi, i costi per materie prime si sono ridotti a 1.824.135 € nel 2025 (7% dei ricavi) rispetto agli 1.949.790 € del 2024 (8%), nonostante la componente di acquisto materiali sia aumentata da 2.133.261 € a 1.709.312 € per effetto di una variazione negativa delle rimanenze pari a 114.823 €. I costi per servizi sono aumentati a 2.849.747 € (11% dei ricavi), in linea con la crescita delle attività, mentre i costi di godimento di beni di terzi si sono attestati a 3.573.513 € (13%), registrando un incremento contenuto rispetto ai 3.350.913 € del 2024. Il costo del personale ha raggiunto 3.372.317 € (13% dei ricavi), in aumento di 330.760 € rispetto al 2024, riflettendo l'incremento organico conseguente anche all'integrazione del personale della società incorporata. Gli altri costi operativi si sono attestati a 2.501.402 € (9% dei ricavi), sostanzialmente stabili in termini di incidenza percentuale. Per maggiori dettagli si rimanda alla apposita sezione della nota integrativa.

Risultato Operativo ammonta ad euro 7.415.343 con un incremento di 2.154.430 (+41%)

- maggiori ammortamenti su immobilizzazioni e accantonamenti per euro 140.804.

L'utile netto dell'esercizio 2025, attestandosi ad euro 3.416.325, registra un incremento pari ad Euro 1.478.104 (+76%) rispetto all'esercizio precedente.

La variazione dell'utile è dovuta ai seguenti fattori:

- maggior risultato operativo, come precedentemente commentato;

- incremento della gestione finanziaria per euro 338.204;
- maggiori imposte per euro 1.014.529;

Andamento della gestione – Gli investimenti

I maggiori investimenti sostenuti in relazione alla rete di distribuzione gas hanno riguardato i territori dei Comuni di Pescara, Civitella Messer Raimondo, Schiavi d’Abruzzo, Frisa, Casoli, Castel di Sangro, Pescasseroli, Pescocostanzo e Roccaraso.

Tali interventi di ampliamento della rete di distribuzione gas esercita in media e bassa pressione, hanno avuto lo scopo sia di estendere il servizio in aree del territorio non servite che di ottimizzare e potenziare il sistema distributivo esistente mediante interventi di magliatura volti ad accrescere la resilienza impiantistica a maggior tutela della continuità del servizio.

Ulteriori interventi relativi al cespite condotte hanno riguardato i sistemi di protezione catodica mediante il rifacimento di dispersori verticali e la sostituzione di alimentatori.

I maggiori interventi di tipo edile, afferenti al cespite fabbricati hanno riguardato il rifacimento, per ammaloramento o messa in sicurezza, delle recinzioni relative alle cabine Re.Mi. site nei Comuni di Palombaro, Furci e Gissi.

Relativamente al cespite misuratori elettronici, l’incremento è derivato principalmente dalla necessità di sostituzione dei misuratori *smart* non funzionanti che quindi non permettono la raccolta del dato di misura mediante telemetria, il tutto al fine di mitigare l’effetto degli indennizzi posti in capo ai distributori previsti dalla Deliberazione 269/2022/R/gas.

Nel corso dell’anno, è proseguito inoltre l’adeguamento del parco misuratori tradizionali mediante la sostituzione con apparati di misura tipo *smart meter* nei territori serviti dove la campagna di sostituzione massiva non ha ancora raggiunto il 100% e, laddove possibile, presso punti di riconsegna inaccessibili non ancora dotati di misuratore elettronico.

Relativamente agli investimenti ricorrenti sugli allacciamenti di utenza, se pur rilevanti e puntualmente non prevedibili ad inizio anno (per lo più dipendono dalle richieste dell’utenza), si ritengono in linea con la media degli ultimi anni.

Gli interventi più rilevanti in termini di investimento su impianti principali e secondari, oltre all’installazione di piccoli GRF per sostituzione degli esistenti od per necessità connesse all’estensione della rete di bassa pressione, hanno riguardato la sostituzione per rinnovo di n.3 impianti di riduzione esistenti (GRF) nel Comune di Pescara secondo quanto condiviso con Pescara Energia Spa nell’Accordo del 14/07/2022, ai quali si aggiungerà un ultimo intervento previsto per l’anno 2026 relativo allo spostamento in Via Gobetti del GRF attualmente sito in area golenale del Fiume Pescara sottostrada Via Paolucci. Ulteriori interventi eseguiti hanno riguardato l’adeguamento, il rinnovo e l’ammodernamento delle parti impiantistiche delle cabine Re.Mi. e GRF esistenti.

Andamento della gestione – La situazione Patrimoniale

La situazione Patrimoniale della Società rispetto all’esercizio precedente evidenzia un aumento dell’attivo fisso ed un miglioramento della Posizione Finanziaria.

Stato Patrimoniale Riclassificato - Operativo / Gestionale			
€	31/12/2025	31/12/2024	delta
Immateriali	8.621.345	9.832.020	(1.210.675)
Materiali	74.228.838	71.549.472	2.679.365
Finanziarie	28.290	105.795	(77.505)
Attivo Fisso	82.878.473	81.487.287	1.391.185
Magazzino	678.761	793.584	(114.823)
Crediti commerciali	4.369.507	3.644.968	724.539
Debiti Commerciali	(4.358.494)	(4.709.646)	351.152
Capitale Circolante Operativo	689.774	(271.094)	960.868
Altre attività	8.394.831	9.596.361	(1.201.530)
Altre passività	(9.609.151)	(6.689.247)	(2.919.904)
Altre attività/passività	(1.214.320)	2.907.114	(4.121.434)
Capitale Circolante Netto	(524.546)	2.636.020	(3.160.566)
Fondo rischi	(364.205)	(1.128.756)	764.552

TFR	(875.251)	(895.629)	20.378
Capitale Investito Netto	81.114.471	82.098.922	(984.451)
Patrimonio Netto	(48.910.019)	(44.789.268)	(4.120.750)
Cassa	5.662.342	1.835.334	3.827.008
Debiti bancari	(33.531.662)	(35.053.688)	1.522.026
Finanziamento soci	(5.370.000)	(5.370.000)	-
Altri debiti finanziari	(1.002.964)	(744.984)	(257.980)
Altre Attività finanziarie	2.037.831	2.023.684	14.148
PFN	(32.204.452)	(37.309.654)	5.105.201
Capitale Impiegato	(81.114.471)	(82.098.922)	984.451

Al 31 dicembre 2025 il Capitale Investito Netto si attesta a 81.114.471 €, in lieve riduzione rispetto agli 82.098.922 € del 31 dicembre 2024 (- 984.451 €). Tale variazione riflette dinamiche contrapposte nell'ambito delle diverse componenti patrimoniali.

L'Attivo Fisso ammonta a 82.878.473 €, con un incremento netto di 1.391.185 € rispetto agli 81.487.287 € dell'esercizio precedente. La componente materiale registra la variazione più significativa, con un aumento di 2.679.365 € a 74.228.838 €, grazie al piano di crescita degli investimenti sull'infrastruttura di rete. Per contro, le immobilizzazioni immateriali si riducono di 1.210.675 €, passando da 9.832.020 € a 8.621.345 €, principalmente per effetto degli ammortamenti dell'esercizio che hanno ecceduto i nuovi investimenti nella componente. Le immobilizzazioni finanziarie si riducono da 105.795 € a 28.290 € (- 77.505 €).

Il Capitale Circolante Netto si attesta a - 524.546 € al 31 dicembre 2025, rispetto a un saldo positivo di 2.636.020 € al 31 dicembre 2024, con una variazione negativa di 3.160.566 €. Tale inversione di segno è riconducibile prevalentemente alla dinamica delle altre attività e passività non commerciali, che registrano complessivamente un peggioramento di 4.121.434 €, determinato in misura prevalente dall'incremento delle altre passività correnti (da 6.689.247 € a 9.609.151 €) per o più per aumento dell'importo dei debiti verso csea per componenti tariffarie. Il Capitale Circolante Operativo migliora invece di 960.868 €, attestandosi a 689.774 € rispetto al saldo negativo di - 271.094 € del 2024, per effetto della riduzione dei debiti commerciali (- 351.152 €) e dell'aumento dei crediti commerciali (+ 724.539 €). Il magazzino si riduce di 114.823 € a 678.761 €. Il capitale circolante operativo evidenzia un incremento di euro 949.657 per lo più determinato dall'aumento della voce dei crediti commerciali (+884.703) parzialmente compensato dal decremento dei debiti di natura commerciale (-118.558).

Le altre voci del capitale circolante mostrano una riduzione di 610.666 euro, dovuta a una variazione, da una parte, di - 797.078 euro nelle altre attività e passività e dall'altra da un incremento dei fondi rischi il cui dettaglio è meglio dettagliato nella nota integrativa del presente bilancio.

La Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2025 si attesta a - 32.204.452 €, registrando un miglioramento di 5.105.201 € rispetto ai - 37.309.654 € del 31 dicembre 2024. Il miglioramento è riconducibile principalmente alla significativa crescita della cassa disponibile, passata da 1.835.334 € a 5.662.342 € (+ 3.827.008 €), e alla riduzione dei debiti bancari da 35.053.688 € a 33.531.662 € (- 1.522.026).

Il finanziamento soci rimane invariato a 5.370.000 €. Gli altri debiti finanziari, relativi per lo più ad interessi sul finanziamento soci, registrano un lieve incremento di 257.980 €, attestandosi a 1.002.964 €, mentre le altre attività finanziarie si mantengono sostanzialmente stabili a 2.037.831 € (+ 14.148 €).

INDICI DI SOLIDITA'

A migliore descrizione della solidità patrimoniale e finanziaria della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

ANALISI DI SOLIDITA'	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Quoziente primario di struttura	0,59	0,55	0,54
Margine primario di Struttura	(33.968.454)	(36.698.019)	(37.566.790)
Quoziente secondario di struttura	1,01	0,99	0,99
Margine secondario di struttura	1.158.909	(848.618)	(228.202)
Rapporto debt/Equity	0,66	0,83	0,87

Gli indicatori di solidità evidenziano un costante miglioramento nel triennio 2023-2025. Il quoziente primario di struttura sale da 0,54 a 0,59, con il relativo margine che si riduce da – 37.566.790 € a – 33.968.454 €, per effetto della crescita del Patrimonio Netto trainata dai risultati netti positivi conseguiti nel periodo. Il quoziente secondario di struttura si attesta a 0,95, prossimo all'unità, a indicare che le immobilizzazioni sono quasi integralmente coperte da fonti permanenti; il margine migliora di circa 2.007.527 € rispetto al 2024.

Il rapporto Debt/Equity registra il miglioramento più significativo, scendendo da 0,87 nel 2023 a 0,66 nel 2025, grazie alla contestuale riduzione della Posizione Finanziaria Netta (– 5.105.201 €) e all'incremento del Patrimonio Netto (+ 4.120.750 €). Il valore raggiunto segnala una struttura del capitale equilibrata.

INDICI DI LIQUIDITA'

A migliore descrizione della solidità patrimoniale e finanziaria della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

ANALISI DI LIQUIDITA'	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Margine di Tesoreria	(1.203.307)	1.842.437	1.128.346
Indice di Liquidità	1,32	1,32	1,18
Capitale Circolante Netto	(524.546)	2.636.020	1.738.458
Indice di Disponibilità	0,96	1,23	1,15

Gli indicatori di liquidità riflettono nel 2025 una dinamica influenzata principalmente dalla variazione delle altre passività correnti, cresciute significativamente nel corso dell'esercizio. Il Margine di Tesoreria passa da 1.842.437 € del 2024 a – 1.203.307 €, e l'Indice di Disponibilità scende da 1,23 a 0,96, portandosi al di sotto dell'unità. L'Indice di Liquidità si mantiene invece stabile a 1,32, invariato rispetto al 2024, in quanto le attività liquide e i crediti a breve continuano a coprire adeguatamente le passività correnti di natura finanziaria e commerciale. Il Capitale Circolante Netto si attesta a – 524.546 €, rispetto al saldo positivo di 2.636.020 € del 2024, per effetto dell'incremento delle altre passività di breve termine già commentato nell'analisi dello stato patrimoniale. Si tratta di una componente di natura prevalentemente regolatoria e non strutturale, che non pregiudica l'equilibrio finanziario complessivo della Società, supportato dalla disponibilità di cassa pari a 5.662.342 € e da linee di credito non ancora utilizzate.

Andamento della gestione – La situazione Finanziaria

Cash Flows	2025
EBIT	7.415.344
Ammortamenti	5.283.790
Imposte di competenza	(1.857.361)
Autofinanziamento operativo netto (CF)	10.841.773
Flusso Finanziario del capitale circolante	643.432
Flusso di cassa della gestione reddituale (OCF)	11.485.205
Flusso Finanziario dell'attività di investimento	(4.712.341)

Flusso di cassa disponibile per i finanziatori (UFCF)	6.772.864
Flusso di cassa della gestione finanziaria	(2.945.856)
Flusso di cassa disponibile per i soci (FCFE)	3.827.008
Disponibilità Liquide al 31 dicembre 2024	1.835.334
Incremento delle disponibilità	3.827.008
Disponibilità liquide al 31 dicembre	5.662.342

CASH FLOW 2025

Il rendiconto finanziario del 2025 evidenzia una solida capacità di generazione di cassa dalla gestione operativa. L'autofinanziamento operativo netto si attesta a circa 10,8 milioni di euro, frutto di un EBIT di 7,4 milioni cui si sommano ammortamenti per 5,3 milioni, parzialmente assorbiti dalle imposte di competenza. Il contributo positivo del capitale circolante, pari a circa 643 mila euro, porta il flusso di cassa della gestione reddituale (OCF) a circa 11,5 milioni, confermando la robustezza della gestione caratteristica. Dopo aver sostenuto investimenti per circa 4,7 milioni, il flusso disponibile per i finanziatori (UFCF) si posiziona a circa 6,8 milioni. Una volta considerato il servizio del debito e gli oneri finanziari, per complessivi 2,9 milioni, il flusso residuo disponibile per i soci (FCFE) ammonta a circa 3,8 milioni, che confluisce interamente nell'incremento delle disponibilità liquide. Partendo da uno stock iniziale di circa 1,8 milioni al 31 dicembre 2024, le disponibilità liquide a fine 2025 raggiungono 5,7 milioni di euro, segnale di una gestione finanziaria equilibrata e di una struttura patrimoniale in progressivo rafforzamento.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

RISCHIO REGOLATORIO

La gestione ordinaria del servizio di distribuzione è esposta in modo strutturale all'evoluzione del quadro normativo e tariffario definito da ARERA. Variazioni nei criteri di riconoscimento dei costi, aggiornamenti del metodo tariffario o modifiche alle condizioni di erogazione del servizio possono incidere significativamente sulla redditività attesa e sulla stabilità dei flussi di cassa. Un presidio efficace richiede un monitoraggio continuo delle disposizioni regolatorie, un aggiornamento costante delle assunzioni economiche sottostanti al piano industriale e l'utilizzo di modelli di forecasting avanzati — WACC, VRT, fatturato da vettoriamento, cash flow — che consentano di simulare scenari alternativi e di orientare le decisioni gestionali con adeguato anticipo.

RISCHIO DI MARGINALITÀ STRUTTURALE

Nel corso della gestione ordinaria, la redditività aziendale può subire pressioni progressive derivanti dall'aumento dei costi operativi, dalla rigidità delle tariffe riconosciute o da investimenti non pienamente remunerati. La compressione dei margini, se non intercettata tempestivamente, rischia di diventare strutturale, limitando la capacità di autofinanziamento e la sostenibilità del piano degli investimenti nel lungo periodo. Mantenere un controllo rigoroso sull'efficienza operativa, monitorare costantemente gli scostamenti rispetto al piano e aggiornare periodicamente le proiezioni economico-finanziarie sono le leve principali per preservare l'equilibrio gestionale nel tempo.

RISCHIO OPERATIVO

La continuità e la qualità del servizio di distribuzione del gas dipendono dalla capacità di gestire con efficienza una rete infrastrutturale complessa, soggetta a usura, eventi imprevisti e picchi di domanda. Guasti, interruzioni del servizio, incrementi non pianificati dei costi di manutenzione o inefficienze nei processi operativi possono generare impatti economici diretti e ripercussioni sulla soddisfazione degli utenti. Una gestione ordinaria efficace richiede piani di manutenzione preventiva strutturati, sistemi di monitoraggio in

tempo reale delle infrastrutture, procedure operative standardizzate e margini di flessibilità nelle risorse disponibili per far fronte agli imprevisti.

RISCHIO FINANZIARIO

Nella gestione corrente, il rischio finanziario si manifesta attraverso la volatilità del costo del capitale, le variazioni dei tassi di interesse sul debito esistente e le possibili tensioni di liquidità legate alla ciclicità degli incassi o a ritardi nel riconoscimento tariffario. Una struttura finanziaria solida, con fonti di finanziamento diversificate e scadenze coerenti con il profilo degli investimenti, costituisce il principale presidio contro questi rischi. Il monitoraggio continuo degli indicatori di liquidità e il ricorso a modelli avanzati di forecasting finanziario consentono di anticipare eventuali squilibri e di intervenire prima che si traducano in criticità concrete.

RISCHIO DI ESECUZIONE DEL PIANO INVESTIMENTI

Il rispetto del programma degli investimenti è una condizione essenziale non solo per la sostenibilità infrastrutturale del servizio, ma anche per il mantenimento del riconoscimento tariffario previsto dal regolatore. Ritardi nella realizzazione delle opere, difficoltà nei rapporti con Enti locali o imprevisti tecnici possono determinare scostamenti significativi rispetto agli obiettivi pianificati, con conseguenze economiche e regolatorie rilevanti. Una pianificazione degli investimenti rigorosa e basata su tempi realistici, un presidio costante dell'avanzamento dei lavori e una relazione strutturata con i principali partner tecnici e istituzionali sono gli strumenti fondamentali per garantire l'esecuzione puntuale del programma.

RISCHIO LEGATO AL PERSONALE

Le persone rappresentano una delle leve critiche della gestione operativa e la loro motivazione, competenza e stabilità incidono direttamente sulla qualità e sull'efficienza del servizio. Turnover elevato, difficoltà nel reperire figure specializzate, rigidità contrattuali o tensioni nelle relazioni sindacali possono tradursi in incrementi dei costi del lavoro e in una riduzione della capacità operativa. Investire nello sviluppo delle competenze, mantenere un clima organizzativo positivo, gestire con attenzione le relazioni industriali e dotarsi di politiche di retention efficaci sono condizioni imprescindibili per preservare nel tempo la solidità della struttura organizzativa.

RISCHIO REPUTAZIONALE E ISTITUZIONALE

Un gestore del servizio di distribuzione del gas opera in un contesto ad alta visibilità pubblica, in cui la percezione della qualità del servizio da parte degli utenti e delle amministrazioni locali condiziona direttamente la legittimità operativa e i rapporti istituzionali. Disservizi ricorrenti, insoddisfazione degli utenti o una comunicazione inefficace possono erodere la fiducia costruita nel tempo e complicare le relazioni con i Comuni concedenti, con effetti potenzialmente rilevanti sulla stabilità della gestione. Presidiare questo rischio richiede un impegno costante sulla qualità del servizio, un dialogo istituzionale continuo e strutturato con gli Enti territoriali e una comunicazione chiara e trasparente nei confronti di tutti gli stakeholder.

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente Dott. Mauro Alfonso



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE 2025



Q DISTRIBUZIONE GAS

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 39/2010

Ai Soci di

ADistribuzioneGas Srl

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di ADistribuzioneGas Srl (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240, Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Via Pisacane 1B Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Via Santa Maria 11 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/2010

Gli amministratori di ADistribuzioneGas Srl sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di ADistribuzioneGas Srl al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di ADistribuzioneGas Srl al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

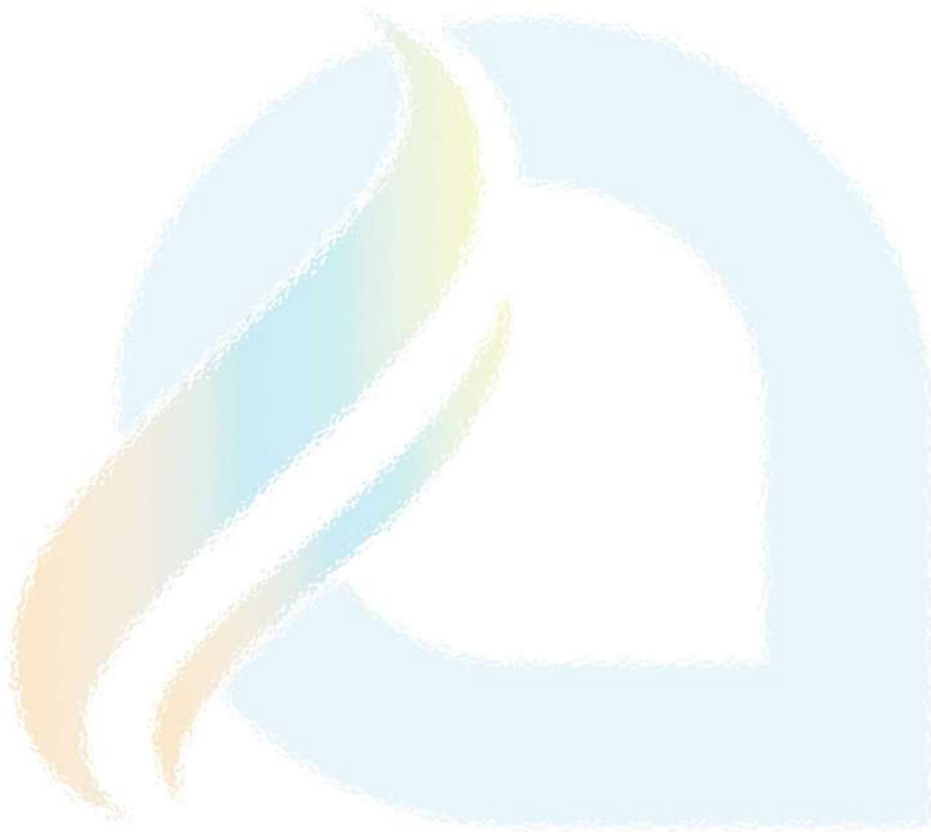
Pescara, 30 marzo 2026

PricewaterhouseCoopers SpA

Stefano Amicone

(Revisore legale)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE 2025



Q DISTRIBUZIONE GAS

ADISTRIBUZIONEGAS S.R.L.

con sede legale in Forlì – Via Luigi Galvani n. 17/A

Capitale Sociale Euro 5.953.644,00 i.v.

Codice Fiscale e n. iscrizione Registro delle Imprese
della Romagna - Forlì - Cesena e Rimini 01655600664

Iscritta al R.E.A. di Forlì al n. 335047

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE EX ART. 2429 C.C.
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DI ADISTRIBUZIONEGAS S.R.L.
SULL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2025**

Ai Soci di Adistribuzioneegas S.r.l.

Premessa generale

Con la presente Relazione, redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 2429, co. 2 c.c., il Collegio Sindacale riferisce sull'attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c. ed esprime le proprie osservazioni e proposte in ordine al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ed alla sua approvazione, della Società Adistribuzioneegas S.r.l. (di seguito anche "Società" o "Adg").

L'attività di vigilanza è stata svolta dal Collegio Sindacale conformemente alle previsioni di legge e tenendo conto delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per le società non quotate, nella versione aggiornata a dicembre 2024.

La presente Relazione riassume quindi l'attività svolta nell'esercizio 2025 dal Collegio Sindacale sull'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2025;

- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla normativa vigente;
- sull'osservanza della legge e dello statuto e sulle proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'Organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 5, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art 2408 c.c..

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, il Collegio Sindacale ha partecipato a tutte le sedute del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea degli Azionisti e si è riunito periodicamente nel rispetto della normativa civilistica. Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile della Società e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare i fatti di gestione, mediante l'ottenimento delle necessarie informazioni dal Presidente, dagli Amministratori e dai Responsabili delle Funzioni aziendali sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società.

In particolare, il Collegio Sindacale, per quanto a propria conoscenza in base a dati e documenti disponibili ed informazioni acquisite, può affermare che:

- le decisioni assunte dai Soci e dall'Organo di amministrazione appaiono conformi alla legge ed allo statuto sociale e sono state compiute nel rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- sono state acquisite informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- le operazioni poste in essere, per quanto a conoscenza del Collegio Sindacale in carica, appaiono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non sono emersi elementi tali da dover verbalizzare specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza e al funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'idoneità di quest'ultimo nel

rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- non sono emersi elementi tali da non poter confermare che i rapporti con le persone operanti nella struttura organizzativa si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente Relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409 c.c.;
- non ha effettuato segnalazioni all'Organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* del D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019;
- non ha evidenze di segnalazioni effettuate dal soggetto incaricato della revisione legale all'Organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;
- non ha ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio 2025, il Collegio Sindacale ed il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, Società di Revisione PriceWaterhouseCooper S.p.A., si sono scambiati tempestivamente le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti e al riguardo, il Collegio Sindacale non ha rilevato omissioni, fatti censurabili, irregolarità o fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente Relazione.

Nel corso dell'esercizio 2025, il Collegio Sindacale ha acquisito le informazioni relative alle attività svolte dall'OdV della Società, istituito ai sensi del D.Lgs. 231/2001, nonché in merito all'adeguatezza e allo stato di aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) ex D.Lgs. 231/2001 in relazione ai nuovi reati presupposto e ai cambiamenti intervenuti nella struttura organizzativa.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato approvato dall'Organo di amministrazione in occasione della riunione del 9 marzo 2026 ed è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale nei termini di cui all'art. 2429 c.c.. Il progetto di bilancio è stato redatto secondo la normativa civilistica italiana e in applicazione dei Principi Contabili Nazionali OIC emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC); è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

Il Collegio Sindacale ha quindi esaminato il predetto progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al bilancio d'esercizio, sulla sua generale conformità alla legge per ciò che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente Relazione;
- la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- l'Organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- il risultato netto accertato dall'Organo amministrativo relativamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è positivo per Euro 3.416.325;
- la Società di revisione PriceWaterhouseCooper S.p.A. cui è affidata la revisione legale dei conti, ha emesso la propria Relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 in data 30 marzo 2026, esprimendo il proprio giudizio sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e sui documenti che lo compongono senza riportare rilievi o riserve al riguardo.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato, il Collegio Sindacale, per quanto di

competenza, considerate le risultanze dell'attività svolta e del giudizio espresso dalla Società di Revisione incaricata della revisione legale dei conti, non ha obiezioni da formulare in merito all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2025, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione, come pure in merito alla proposta formulata dall'Organo amministrativo, di destinazione dell'utile di esercizio, pari a Euro 3.416.325 come segue: Euro 2.716.325 da riportare a nuovo ed Euro 700.000 a dividendo.

Roma, 30 marzo 2026

Per il Collegio Sindacale

Prof.ssa Elisa Menicucci, Presidente

